

Terremoto Centro Italia – L'intervento delle Misericordie



**Rassegna
Stampa, Tv
e web**

AGENZIE



24 AGOSTO

▶ **Sisma: 200 operatori Misericordie Italia al lavoro**

▶ **ANSA**

▶ **2016-08-24 14:56:00**

▶ ZCZC5730/SXA

▶ OFI68456_SXA_QBXB

▶ R CRO S0A QBXB

▶ Sisma: 200 operatori **Misericordie** Italia al lavoro

▶ (ANSA) – FIRENZE, 24 AGO – Le **Misericordie** Italiane si sono attivate immediatamente per portare supporto alle popolazioni dell'Italia Centrale colpite questa notte dal terribile sisma. Subito dopo la scossa più forte di questa notte sono giunti sul posto 200 operatori delle **Misericordie** presenti nelle zone più vicine all'epicentro del terremoto provenienti da Marche, Abruzzo, Lazio, sud della Toscana ed in particolare da Grottammare, Pescara, Siena, Monte San Savino. Già stanotte erano attivi 20 tecnici delle **Misericordie** con specifiche competenze nella valutazione dei danni. Sul posto sono operative già 15 ambulanze e 2 gruppi cinofili composti da 4 cani. Su richiesta della Protezione Civile nazionale, dal Polo Logistico nazionale delle **Misericordie** situato a Prato sono già partite le colonne mobili per la realizzazione di un campo che può accogliere 250 persone ad Amatrice, un altro campo da 150 persone è pronto per essere accolto in un'altra delle località colpite. Sono partiti anche 8 gruppi elettrogeni, 2 torri faro, 400 brandine ed altre 500 sono disponibili. Sempre da Firenze sono partiti ed arriveranno in serata 4 camion di generi alimentari che saranno distribuiti direttamente alla popolazione, grazie alla collaborazione di Unicoop Firenze. Sarà tra breve attrezzato anche un campo base aggiuntivo per sole **Misericordie** ad Ascoli Piceno. "Pochi minuti dopo la prima scossa grazie alle informazioni che ci sono state fornite dalle **Misericordie** limitrofe all'epicentro – afferma Alberto Corsinovi Consigliere di Presidenza della Confederazione Nazionale delle **Misericordie** d'Italia con delega alla Protezione Civile – abbiamo istituito la sala operativa e la prima squadra dei nuclei di valutazione. Via via che i luoghi venivano raggiunti abbiamo avuto chiaro che la situazione era gravissima. In questo momento la macchina dei soccorsi è in piena attività, ma il pensiero va comunque alle famiglie delle vittime, dei feriti ed alle persone che hanno perso tutto, l'impegno del movimento delle **Misericordie** sarà quello di fornire aiuto e sostegno a tutti loro". (ANSA).

24 AGOSTO

▶ TERREMOTO. MISERICORDIE IN CAMPO, DA PRATO CAMPO PER 250 PERSONE

▶ DIRE

▶ 2016-08-24 15:50:00

▶ ZCZC

▶ DIR0294 3 REG 0 RR1 / FIR

▶ TERREMOTO. MISERICORDIE IN CAMPO, DA PRATO CAMPO PER 250 PERSONE 400 BRANDINE, 8 GRUPPI ELETTOGENI, 4 CAMION CON CIBO.

▶ (DIRE) Firenze, 24 ago. – Sono 200 gli operatori delle Misericordie italiane presenti nelle zone piu' vicine all'epicentro del terremoto che questa notte ha colpito l'alto

▶ Lazio e il centro Italia. Squadre provenienti da Marche, Abruzzo, Lazio, sud della Toscana ed in particolare da Grottammare, Pescara, Siena, Monte San Savino. Gia' stanotte, fa sapere la Confederazione nazionale, erano attivi 20 tecnici delle Misericordie con specifiche competenze nella valutazione dei danni. Sul posto inoltre sono operative gia' 15 ambulanze e 2 gruppi cinofili composti da 4 cani.

▶ Su richiesta della Protezione Civile nazionale, dal polo logistico nazionale delle Misericordie di Prato sono gia' partite le colonne mobili per la realizzazione di un campo che puo' accogliere 250 persone ad Amatrice, un altro campo da 150 persone e' pronto per essere accolto in un'altra delle localita' colpite.

▶ Sono partiti anche 8 gruppi elettrogeni, 2 torri faro, 400 brandine ed altre 500 sono disponibili. Sempre da Firenze sono partiti ed arriveranno in serata 4 camion di generi alimentari che saranno distribuiti direttamente alla popolazione, grazie alla collaborazione di Unicoop Firenze. Sara' tra breve attrezzato anche un campo base aggiuntivo per sole Misericordie ad Ascoli Piceno.

▶ (Dig/ Dire)

▶ 15:49 24-08-16

26 AGOSTO

▶ TERREMOTO: FIRENZE, SOSTEGNO DA ASSOCIAZIONI CINESI E CONFEDERAZIONE MISERICORDIE (2)

▶ ADNK

▶ 2016-08-26 16:23:00

▶ ZCZC

▶ ADN0536 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RTO

▶ TERREMOTO: FIRENZE, SOSTEGNO DA ASSOCIAZIONI CINESI E CONFEDERAZIONE MISERICORDIE =

▶ Firenze, 26 ago. (Adnkronos/Labitalia) - "La solidarietà è un ponte tra le culture. In un momento critico per le popolazioni colpite dal sisma nel centro Italia, le associazioni dei cittadini cinesi di Firenze - Associazione Generale dei Cinesi a Firenze, Associazione Imprenditori Cinesi, Associazione Donne Cinesi a Firenze, Unione Giovani Italo Cinesi, Associazione Wencheng del Centro Italia, Associazione di Ricerca Culturale Italo Cinese Yanhuang, coordinate organizzativamente per questa esperienza dall'Unione dei giovani italo-cinesi - hanno attivato una raccolta di generi di prima necessità da inviare alle popolazioni colpite dal sisma, in collaborazione con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia". E' quanto si legge in una nota.

▶ I cittadini cinesi di Firenze hanno manifestato la loro volontà di aiutare le comunità vittime del terribile terremoto e, dopo aver contattato la Confederazione Nazionale delle Misericordie, si sono resi immediatamente disponibili per raccogliere generi di prima necessità, finalizzando gli acquisti rispetto alle esigenze espresse dalla mensa del campo delle Misericordie di Sant'Angelo di Amatrice.

▶ Questo impegno ha prodotto il risultato di avere già pronti in appena 24 ore più di 1 tonnellata di generi alimentari e stoviglie monouso necessarie per coprire il fabbisogno completo di un mese di attività del campo. (segue)

▶ (Dks/Adnkronos)

26 AGOSTO

▶ Sisma: cinesi Toscana e Misericordie, una tonnellata aiuti

▶ ANSA

▶ 2016-08-26 16:54:00

▶ ZCZC5078/SXA

▶ OFI89311_SXA_QBXB

▶ R CRO S0A QBXB

▶ Sisma: **cinesi** Toscana e Misericordie, una tonnellata aiuti (V. 'Sisma: si mobilita comunità cinese...' delle 11:43) (ANSA) – PRATO, 26 AGO – Una tonnellata di generi alimentari,

▶ con quintali cibo in scatola, verdure fresche, formaggi, ma anche decine di migliaia di stoviglie e posate monouso, acqua, coperte e generi di prima necessità: c'è quanto necessario per coprire il fabbisogno completo di un mese di attività del campo di emergenza costruito nella frazione di Sant'Angelo di Amatrice tra i materiali raccolti dalle Misericordie della Toscana e dalle associazioni dei cittadini **cinesi** che abitano in questa regione per aiutare i terremotati. Le Associazioni dei cittadini **cinesi** fiorentini e la Confederazione delle Misericordie d'Italia tentano insieme "di lenire il dolore di chi ha subito il dramma del terremoto" gettando "un ponte tra culture". Impegnate nella raccolta sono Associazione Generale dei **Cinesi** a Firenze, Associazione Imprenditori **Cinesi**, Associazione Donne **Cinesi** a Firenze, Unione Giovani Italo **Cinesi**, Associazione Wencheng del Centro Italia, Associazione di Ricerca Culturale Italo Cinese Yanhuang, coordinate organizzativamente per questa esperienza dall'Unione dei giovani italo-cinesi assieme alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

▶ "L'iniziativa è nata spontaneamente con la gente della nostra comunità che nelle ultime ore ha comprato generi alimentari e chiedeva di portare questi viveri nei luoghi terremotati", spiega Francesco Xia, presidente dell'Unione giovani italo-cinesi di Firenze. he aggiunge "partiremo domani mattina per arrivare alle 10 ad Amatrice". "La solidarietà grazie al cielo non ha confini né colori di pelle – spiega Alberto Corsinovi, presidente toscano della Confederazione della Misericordie – e questo ci da grande gioia". (ANSA).

26 AGOSTO

(TOS) TERREMOTO. DA FIRENZE CINESI PARTONO PER AIUTARE
DIRE
2016-08-26 16:58:00

ZCZC
DIR0183 3 REG 0 RR1 / FIR

(TOS) TERREMOTO. DA FIRENZE CINESI PARTONO PER AIUTARE HANNO PREPARATO 4 FURGONI CON COPERTE, MATERASSI E ALTRI BENI.

(DIRE) Firenze, 26 ago. – I cinesi residenti a Firenze in partenza verso Amatrice con quattro furgoni carichi di viveri: oltre una tonnellata tra coperte, materassi, acqua, pannolini, vestiti e tanto altro. I camion sono stati riempiti questa mattina nel piazzale Marconi all'Osmannoro, proprio nel luogo

degli scontri di qualche tempo fa tra cinesi e polizia. Sono sei le associazioni dei cinesi impegnate nella raccolta dei viveri.

Domani mattina i responsabili di queste associazioni partiranno, scortati dalla Misericordia Toscana, verso Sant'Angelo di Amatrice, dove scaricheranno tutto il materiale per gli sfollati. I cittadini cinesi hanno preparato anche uno striscione con su scritto 'Cinesi di Firenze per Amatrice'. Hanno manifestato la loro volonta' di aiutare le vittime del terremoto e, dopo aver contattato la confederazione nazionale delle Misericordie, si sono resi immediatamente disponibili. Questa mattina, tanti cinesi si sono trovati nel piazzale Marconi alla presenza, tra gli altri, di Don Giovanni Momigli, storico parroco di San

3 OTTOBRE

OGGI IN TOSCANA ANSA 2016-10-03 .

FIRENZE – Sede Ente Crf – Via Bufalini, 6 ore 17:00 Presentazione progetto per la costruzione di una scuola antisismica a Cittareale, colpita dal terremoto lo scorso 24/8. Intervengono Umberto Tombari, presidente Ente Crf, Daniela Mori (Unicoop Firenze), Alberto Corsinovi, delegato azionale emergenza Misericordie d'Italia, Francesco Nelli, sindaco di Cittareale. E' annunciato Luca Lotti.

STAMPA



25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016



Estratto da Pagina:

10

L'IMPEGNO

Dalle Misericordie una sala operativa Unitalsi schierata per aiutare i disabili

Le Misericordie Italiane si sono attivate immediatamente per portare supporto alle popolazioni colpite. Subito dopo la scossa più forte della notte sono giunti sul posto 200 operatori delle Misericordie presenti nelle zone più vicine all'epicentro. Da Firenze sono arrivati quattro camion di generi alimentari «Pochi minuti dopo la prima scossa grazie alle informazioni che ci sono state fornite dalle Misericordie limitrofe all'epicentro – ha spiegato Alberto Corsinovi, Consigliere di presidenza della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con delega alla Protezione Civile – abbiamo istituito la sala operativa e la prima squadra dei nuclei di valutazione». Immediato anche l'impegno dell'Unitalsi. «Il nostro Settore Protezione civile – ha affermato il presidente Antonio Diella – ha dato la propria disponibilità per un possibile intervento a favore delle popolazioni colpite dal sisma così come per i terremoti a L'Aquila e in Emilia. Abbiamo già provveduto a inviare alla Protezione Civile nazionale una nota informativa della immediata disponibilità di nostro personale e automezzi adibiti al trasporto di persone disabili».



25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016

LA NAZIONE
FIRENZE

Estratto da Pagina:
3

Ore 3,36 balla il settimo piano Scosse e tensione, che lunga notte

Anche in città avvertito il terremoto. Nessun danno, ma tanta ansia



di GIAMPAOLO
MARCHINI

C'E' CHI, girandosi nel letto rise pensando a quanti affari avrebbe fatto con gli appalti per la ricostruzione de L'Aquila. Magari addormentandosi contando i milioni di euro, invece delle pecore. Impossibile per i non sciacalli riprendere sonno dopo essere stati svegliati in piena notte, sono le 3,36, prima dal letto che sobbalza poi dal cuore che sembra un martello. Una scossa che pare non fermarsi mai e che ti rende indifeso, bloccando fiato e pensieri. Provate a contare fino a 20 - tanto è durata la scossa più violenta - mentre siete a occhi chiusi e qualcuno salta più volte sul letto. Sensazione sgradevole. Al settimo piano poi è tutto amplificato, anche se l'epicentro è lontano. L'armadio scricchiola, il lampadario sbatte, un paio di libri cadono dalla mensola, i pesci dell'acquario nuotano come girini impazziti e la tensione inizia a salire.

IL PRIMO pensiero è per moglie e figlia, ma per fortuna sono al mare lontane dalla paura che inevitabilmente si insinua fredda, piano piano lungo la schiena. Pensi a tua figlia, certo, che dorme tranquilla accanto alla sua mamma e realizzi che invece tanti altri bimbi staranno strillando, senza difese di fronte a un avversario imbatibile e spietato. Ecco, è quella la

IL RUOLO DEI SOCIAL
Viaggiano su Twitter i primi messaggi per capire cosa sia veramente successo

vera sensazione più difficile da esorcizzare: essere indifesi, incapaci di reagire con razionalità. La paura è solo una sensazione che ti assale per un attimo, anche se gli attimi delle scosse sono infiniti, pur durando meno di trenta secondi. Poi realizzi con una freddezza insospettabile che per fortuna tua il terremoto ha colpito davvero duro, ma lontano. Sì, ma dove?

CERCHI con furia il cellulare appoggiato sul comodino. Ti attacchi a Twitter che si dimostra un mezzo formidabile per entrare in

contatto con il mondo. Giusto il tempo di accedere al tuo account per renderti conto di essere davanti a una nuova tragedia. Dopo L'Aquila, l'Emilia, ora il Lazio. Ancora altri morti, distruzione e dolore. I social in questa occasione si dimostrano veicolo incredibile per raggiungere ed essere raggiunti dal mondo intero. Un amico dal Brasile chiede informazioni e provi tu a tranquillizzare gli altri. «A Firenze tutto bene, per fortuna».

PROVI ad alzarti e a guardare fuori dalla finestra. Una boccata d'aria fresca per riprenderti, mentre una luce si accende di fronte, in cima ai nove piani del condominio in viale Redi. Sullo sfondo le trivelle della stazione Foster. Un'altra luce e poi un'altra ancora. Siamo svegli in tanti, ma è finita, finalmente. Illusi. Provi a riaddormentarti anche se è difficile. Meno di un'ora dopo la seconda 'botta' ti riporta subito alla realtà. Ripensi a tua figlia e tua moglie che per fortuna sono lontane da tutto questo, ma stavolta è proprio impossibile riprendere sonno e aspetti solo la luce per sentirti vivo anche nell'anima.



Primo pomeriggio di ieri, parte la colonna toscana



25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016

LA NAZIONE
FIRENZE

Estratto da Pagina:
1-2



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016

CORRIERE FIORENTINO

Estratto da Pagina:
2

Soccorsi e solidarietà

La Toscana offre 500 posti letto L'appello: donate sangue

La Toscana delle istituzioni e dei cittadini si è mobilitata subito per la tragedia del Lazio. Una mobilitazione iniziata all'alba di ieri e che durerà anche nei prossimi giorni. Otto unità cinofile sono partite per Amatrice su richiesta del Dipartimento nazionale della Protezione civile per la ricerca dei dispersi e nel pomeriggio si è mossa sempre per Amatrice la colonna mobile con 12 container con tende per accogliere 250 persone, una mensa e cucina, quattro torri faro. Non solo, la Regione ha messo a disposizione l'elicottero Pegaso 2 che in mattinata è stato spostato da Grosseto a Rieti, 508 posti letto nella Asl Toscana sud est (la

508

I posti letto messi a disposizione dagli ospedali toscani

più vicina ai luoghi colpiti dal terremoto) e alcuni posti di rianimazione all'ospedale pediatrico Meyer. Alla colonna

250

I posti nelle tende mandate dalla Toscana per accogliere gli sfollati

una tenda del n°8 di Pistoia e una della Misericordia di Empoli per il posto medico avanzato/primo soccorso all'interno del campo della Protezione civile della Regione Toscana. In campo anche le Misericordie con uomini e mezzi da più parti della Toscana (in tutto circa 300 volontari), e la Regione ha rilanciato l'appello a donare sangue, accolto già da centinaia di cittadini. Già attiva la macchina della solidarietà con la Misericordia di Firenze che ha aperto anche una sottoscrizione di fondi per sostenere le famiglie colpite dal sisma e chi vuole può rivolgersi alla sede di piazza Duomo o alle sezioni di via del Sansovino, ponte di Mezzo, viale del Mille e via Faentina. Anche Nuova Banca Etruria e Banca Mps hanno attivato conti per la raccolta fondi e a Firenze la società di rugby I Medicei raccoglie beni di prima necessità al campo Padovani in viale dei Mille che saranno distribuiti dalla Arieti Rugby Rieti 2014. Bandiera a mezz'asta a Palazzo Vecchio, mentre Confindustria Toscana e Firenze si mobiliteranno per portare alle regioni colpite solidarietà concreta.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I-V

Terremoto, la Toscana risponde file in ospedale per donare sangue

> Trecento volontari da ieri nelle zone colpite. Gli edifici e il rischio sismico nella nostra regione

«DONATE sangue». Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ieri ha lanciato un appello su Twitter, chiedendo ai toscani di farsi avanti per fronteggiare un'eventuale emergenza. E le offerte di donazione sono aumentate immediatamente, riempiendo l'agenda dei reparti trasfusionali e allungando le liste d'attesa. Se a Careggi ieri era tutto pieno, anche a Pisa grande affluenza di donatori; ben 70 in più. Anche al Meyer prenotazioni in aumento.

Intanto la macchina dei soccorsi si è mossa anche dalla nostra regione. PER primi sono partiti i vigili del fuoco, con circa 100 uomini già in marcia all'alba. Poi le unità cinofile dei carabinieri, le

Misericordie e la colonna mobile della Regione Toscana: circa 150 volontari tra protezione civile, architetti, enti, associazioni che hanno portato 12 container con tende per accogliere 250 persone, una mensa, quattro torri faro, una segreteria tecnica e un'ambulanza per il primo soccorso. E negli ospedali dell'Asl Toscana Est, per i feriti del terremoto, sono stati subito messi a disposizione 250 posti letto. Intanto, per quanto riguarda il rischio sismico in Toscana, per ben 650 edifici pubblici i programmi di messa in sicurezza sono ancora in attesa di finanziamenti.

ADINOLFI E MASSACESI ALLE PAGINE IV E V



LE STORIE/2

Il naso prezioso delle unità cinofile

Sono arrivate da tutta Italia. «In questi casi sono fondamentali»

► ARQUATA DEL TRONTO (Ascoli)

Una corsa contro il tempo quella che i cani delle unità cinofile di protezione civile, vigili del fuoco, soccorso speleologico e delle varie associazioni impegnate nei soccorsi, hanno combattuto e stanno ancora combattendo nei diversi comuni dell'Ascolano duramente colpiti dal sisma. Qui sono state impegnate per tutta la giornata numerose unità cinofile con l'obiettivo di salvare quante più vite possibile. «In questi casi i cani sono fondamentali - affermano gli esperti di una delle tante unità di prote-

zione civile impiegate fin dalle prime luci dell'alba a Pescara del Tronto - con il loro fiuto arrivano dove noi non arriviamo. I nostri labrador sono stati bravissimi, noi abbiamo scavato tutti con le mani». Oltre ai due labrador della protezione civile, solo nel pomeriggio, a Pescara del Tronto sono arrivati anche tre malinois del soccorso speleologico, giunti anche per dare il cambio ai colleghi. Unità cinofile che si sono succedute fin dal mattino, anche se con il passare delle ore la possibilità di trovare persone ancora in vita è sempre più fievole. «I cani servono per

cercare i vivi», dicono gli accompagnatori. Tra le decine e decine di unità cinofile impegnate fin subito dopo il sisma, anche sei unità del corpo nazionale soccorso alpino e speleologi operative ad Accumuli ed Amatrice, unità cinofile della Lombardia, della Misericordia di Firenze, della protezione civile della Regione Calabria, anche con cani molecolari. Dieci le unità cinofile dalla Regione Abruzzo. Cani da macerie, addestrati a ritrovare i dispersi nei casi di calamità naturale e che in molti casi sono riusciti ad indicare ai soccorritori i punti esatti in cui scavare.



25 AGOSTO

LE STORIE/2

Il naso prezioso delle unità cinofile

Sono arrivate da tutta Italia. «In questi casi sono fondamentali»

► ARQUATA DEL TRONTO (Ascoli)

Una corsa contro il tempo quella che i cani delle unità cinofile di protezione civile, vigili del fuoco, soccorso speleologico e delle varie associazioni impegnate nei soccorsi, hanno combattuto e stanno ancora combattendo nei diversi comuni dell'Ascolano duramente colpiti dal sisma. Qui sono state impegnate per tutta la giornata numerose unità cinofile con l'obiettivo di salvare quante più vite possibile. «In questi casi i cani sono fondamentali - affermano gli esperti di una delle tante unità di prote-

zione civile impiegate fin dalle prime luci dell'alba a Pescara del Tronto - con il loro fiuto arrivano dove noi non arriviamo. I nostri labrador sono stati bravissimi, noi abbiamo scavato tutti con le mani». Oltre ai due labrador della protezione civile, solo nel pomeriggio, a Pescara del Tronto sono arrivati anche tre malinois del soccorso speleologico, giunti anche per dare il cambio ai colleghi. Unità cinofile che si sono succedute fin dal mattino, anche se con il passare delle ore la possibilità di trovare persone ancora in vita è sempre più fievole. «I cani servono per

cercare i vivi», dicono gli accompagnatori. Tra le decine e decine di unità cinofile impegnate fin subito dopo il sisma, anche sei unità del corpo nazionale soccorso alpino e speleologico operative ad Accumoli ed Amatrice, unità cinofile della Lombardia, della Misericordia di Firenze, della protezione civile della Regione Calabria, anche con cani molecolari. Dieci le unità cinofile dalla Regione Abruzzo. Cani da macerie, addestrati a ritrovare i dispersi nei casi di calamità naturale e che in molti casi sono riusciti ad indicare ai soccorritori i punti esatti in cui scavare.



MOBILITAZIONE MISERICORDIE, CRI E PUBBLICHE ASSISTENZE TOSCANE Già operativa la colonna dei volontari

■ FIRENZE
DIREZIONE Amatrice. I volontari toscani sono partiti ieri pomeriggio per sostenere le popolazioni colpite dal sisma. La colonna mobile, alla quale si è unita anche l'assessore regionale alla protezione civile della Regione, Federica Fratoni, insieme ai vertici toscani della protezione civile, è composta da volontari di Pubbliche assistenze, Misericordie, Croce rossa e Vab. Sui mezzi le attrezzature necessarie per l'allestimento dei campi destinati all'accoglienza dei senza tetto. L'arrivo nel comune laziale in tarda serata, successivamente il montaggio dei campi

sotto la supervisione del Dipartimento nazionale di protezione civile. Molti dei volontari presenti sul posto sono 'reduci' dagli interventi all'Aquila e in Emilia. «Siamo consapevoli delle grandi sofferenze e dei disagi

delle popolazioni colpite dal sisma - ha detto l'assessore Fratoni - per questo la regione Toscana e i nostri volontari hanno risposto immediatamente. Siamo partiti per portare il nostro aiuto e faremo del nostro meglio fino a quando sarà necessario».



FIN dalla mattinata di ieri le sale operative del volontariato erano state attivate per reperire i mezzi e gli uomini necessari a partire. I primi a partire sono stati i nuclei di valutazione e i cinofili; nel pomeriggio è arrivato da Roma il via libera per le squadre della logistica.

**Davide Costa
Fabrizio Morviducci**



La Regione in prima linea



APPELLO AI DONATORI

L'assessore Saccardi

Appello a donare il sangue per i feriti del sisma è stato lanciato dall'assessore alla salute Stefania Saccardi. Sul sito della Regione l'elenco delle strutture trasfusionali

PARTITA DI BENEFICENZA

In Maremma

Giancarlo Farnetani sindaco di Castiglione della Pescaia e Luca Barbarossa vogliono devolvere l'incasso della 'Partita della Vita' di sabato alle 21 allo stadio comunale



IL PEGASO 2 VOLATO A RIETI

L'elisoccorso

L'elisoccorso della Regione Pegaso 2 (base a Grosseto) è partito ieri mattina alla volta dell'aeroporto di Rieti E' a disposizione della Regione Lazio per i soccorsi

CONFINDUSTRIA E LA VICINANZA

Il mondo economico



Il presidente Confindustria Toscana Pierfrancesco Pacini ha inviato ai colleghi di Marche, Umbria e Lazio un messaggio di vicinanza degli industriali toscani



UNITA' CINOFILE PER LE RICERCHE

L'assessore Fratoni

L'assessore all'ambiente Federica Fratoni ha informato che unità cinofile sono partite alla volta di Amatrice, oltre a un modulo di chirurgia d'urgenza

AGRICOLTORI SCHIERATI

La Cia Toscana



Il presidente Cia Toscana Luca Brunelli a nome degli agricoltori ha preso contatti con le istituzioni locali per valutare iniziative di aiuto delle popolazioni colpite



25 AGOSTO

Data:
giovedì 25.08.2016

Il Messaggero

Estratto da Pagina:
5

Tende e centri sportivi per gli sfollati: solo i bambini ridono nel parco giochi

LE STORIE

AMATRICE Primo, liberare i morti, secondo, provvedere ai vivi. Il sindaco-coach Sergio Pirozzi, riaggiorna così nel tardo pomeriggio la tabella di marcia di soccorsi e soccorritori. C'è da pensare a sistemare la gente per la notte e bisogna farlo in fretta.

LE FRAZIONI

Quattro i campi da allestire per ricoverare gli sfollati, due ad Amatrice e due ad Accumoli, ciascuno per 250 persone. Ad Amatrice il campo base è nel centro sportivo all'ingresso del paese, il secondo è nella vicina frazione di Sant'Angelo e serve a raccogliere chi viveva nelle frazioni. Ci pensano i volontari arrivati da tante regioni. Le giubbe giallo azzurre delle Misericordie d'Italia, il gruppo della Toscana e la Protezione Civile dell'Abruzzo.

Nella frazione di Grisciano, la Protezione Civile del Lazio mette su un modulo per altri 250 posti. E, così, si è arrivati a quota mille persone. Ma fare

LETTI E BRANDE PER I SENZA CASA ORGANIZZATI ANCHE UN SERVIZIO PER I FERITI E UN OBITORIO

IL SINDACO ASSICURA: «NON LASCEREMO NESSUNO FUORI RESTIAMO QUI, SIAMO A TERRA DISTRUTTI MA CI RIALZEREMO»

una stima degli sfollati e di chi ha bisogno di ricorrere alla tenda dei soccorsi per la notte non è semplice.

IL CAMPO

«Il paese, con tutte e 69 le sue frazioni, d'inverno non conta più di 2700 persone: in questi giorni ce n'erano almeno 40 mila - spiega Pirozzi - Chi ha potuto è ripartito subito, ma chi resta cercherà nei limiti del possibile ospitalità da amici e parenti. In ogni caso non lasceremo nessuno fuori». La cabina di regia dei soccorsi è sistemata nella parte nord del Paese, quella verso L'Aquila: è qui che sin dalle prime luci dell'alba arriva il sindaco della città abruzzese, Massimo Cialente. E con lui volontari più Protezione civile.

L'ELIPORTO

Qui c'è il centro sportivo che per buona parte della giornata funziona come campo di primo soccorso e come eliporto per il trasporto dei feriti negli ospedali di Roma, L'Aquila e Rieti. E qui c'è l'Istituto Don Minozzi, la cui ala lasciata intatta dal sisma a partire dalle prime ore del pomeriggio viene utilizzata come obitorio. Poco lontano c'è il parco pubblico pure intitolato a Don Minozzi dove si prova a distrarre i bambini fra altalene, scivoli e giostrine.

«Qui ci divertiamo, guarda quanti giochi», dice un carabinieri a un bambino che porta al collo. Ma ogni panchina ed ogni ombra di albero sono per gruppi di persone esauste, che

aspettano di sapere qualcosa, chi dei vivi, chi dei morti. Accanto al parco c'è il container che ospitava il liceo scientifico (Amatrice, purtroppo, non ha scoperto l'altra notte di essere zona sismica rossa, il più alto grado di pericolosità della scala): ora funziona come Centro operativo Comunale e cabina di regia, in verità molto affollata, per una mole di soccorsi in arrivo da tutta Italia che col passare delle ore intasa tutte le principali vie d'accesso al paese.

LA SAGOMA

Proprio di fronte c'è la sagoma gialla dell'albergo-scuola del paese, da poco riattivato grazie a una partnership tra la Regione Lazio-Confindustria Lazio e il Comune. Ma di sicuro ci sono solo i garage ed è qui che vengono raccolte le prime salme, una sessantina tutte quelle che c'entrano, prima che il flusso delle ambulanze venga dirottato al vicino Don Minozzi.

Così mentre da un lato della strada c'è il via vai di forze dell'ordine e volontari in cerca di consegne, dall'altro c'è quel-

lo dei parenti delle vittime, che aspettano di entrare nel garage per il riconoscimento dei morti. I corpi sono avvolti nelle stesse lenzuola e trapunte di una vita. Sono diventati i loro sudari e che pena indovinare tra quei corpi allineati sul pavimento le sagome più piccole dei bambini.

«Ora quello che conta è tenere il più possibile la gente qui: abbiamo perso il paese ma non dobbiamo perdere la nostra identità», dice accorato il sindaco Pirozzi. «Siamo a terra ma ci rialzeremo. Siamo gente di montagna, ci rimboccheremo le maniche come abbiamo sempre fatto».

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

I PICCOLI
Accanto alla tendopoli c'è un parco pubblico: così i bambini riescono a distrarsi tra altalene, scivoli e giostrine. Sono stati allestiti posti per oltre mille sfollati provenienti da Amatrice e dalle sue 69 frazioni. Nei campi sportivi saranno accolte oltre 250 persone



Oltre la paura tra macerie e frane Il cuore toscano batte con gli sfollati *I volontari in azione nelle frazioni di Mosaicchio e Cornillo Nuovo*

Fabrizio Morviducci
AMATRICE (Rieti)

UNA NOTTE di attesa quella dei volontari toscani. Hanno dormito sui camion, sui mezzi fuoristrada, a terra dentro la palazzina dell'Asm, azienda municipalizzata dei servizi (trasporto pubblico e rifiuti) di Rieti, dove il coordinamento istituzionale dell'emergenza li ha sistemati in attesa di essere impiegati nella zona di Amatrice. In tutto 250 volontari di Pub-

IL CAMPO
Sono ben 65 le tende
Poi diversi punti di ristoro
una cucina e i bagni

bliche Assistenze, Misericordie, Vab e Croce Rossa. I primi mezzi della colonna mobile di protezione civile della Toscana, sono arrivati intorno alle 22 di mercoledì; i veicoli rimanenti, autoarticolati con cucine da campo e container con il necessario per allestire il campo, mezzi fuoristrada e ambulanze, hanno varcato il cancello del complesso nella zona industriale di Rieti intorno alle 5 di ieri mattina.

LE MAXI emergenze, per le forze chiamate a intervenire, sono fatte anche di attese. Molti di questi uomini e queste donne ne sono consapevoli. Erano presenti all'Aquila o in Emilia, hanno chiare le dinamiche di intervento in caso di

sisma. Nel sistema di protezione civile, il volontariato è una forza utilizzata per garantire un tetto sulla testa e un pasto caldo a chi è rimasto senza casa. E così la task force toscana è rimasta al campo in attesa di istruzioni per tutta la mattinata di ieri. Pubbliche assistenze, Misericordie, Vab e Croce Rossa hanno ricevuto il via libera a partire intorno alle due del pomeriggio. Destinazione Cornillo Nuovo e Mosaicchio, due frazioni del Comune di Amatrice. La colonna mobile è composta da otto

operatori della Protezione civile toscana, 230 volontari e 79 mezzi, compresa la componente sanitaria. Le tende messe a disposizione sono in tutto 65: una da 100 posti e 64 da otto posti ciascuna, per un totale di 512 sistemazioni. C'è il necessario per allestire moduli ristoro e cucine da campo, bagni di cui uno per disabili oltre a un nucleo di documentazione e un modulo segreteria. Lo spostamento della colonna toscana è stato davvero complicato. Le strade di accesso alle frazioni continua-

te interrotte per la caduta di macerie sull'asfalto. Strade antiche, che passano in mezzo ai centri abitati fatti di case altrettanto antiche. Un paio di scosse ben avvertibili durante il trasbordo a metà pomeriggio hanno complicato ulteriormente la situazione rendendo ancor più difficile il transito dei mezzi.

LA MOBILITÀ è forse l'aspetto più difficile di questa emergenza. Nelle strade di montagna transitano residenti, mezzi di soccorso, a volte anche curiosi. Ogni tragitto presenta insidie e ha tempi lunghi. I volontari toscani, sotto il coordinamento dei tecnici della Regione e dell'assessore alla Protezione civile, Federica Fratoni che è stata in costante contatto con la struttura, stanno lavorando per garantire la loro presenza in queste frazioni, fatte principalmente di anziani, alcuni anche con disabilità. Con impegno e dedizione i volontari tentano di alleviare le loro sofferenze, venire incontro alle tante dignitose richieste di aiuto.

Federica Fratoni

Serviranno ricoveri caldi perché le tende non basteranno a riparare dal freddo. Mercoledì notte la temperatura era di soli 8 gradi

La solidarietà nei numeri



2 CAMPI E 50 POSTI LETTO
Ad Amatrice

Nel comune di Amatrice i soccorritori toscani mobilitati dalla Regione hanno allestito due campi da 50 posti letto l'uno

209 UOMINI E 77 MEZZI
La colonna



La Regione ha coordinato la colonna dei soccorritori, forte di 209 volontari e 15 dirigenti, più 77 mezzi tra ambulanze, carri e auto



1.815 DONATORI DI SANGUE
L'appello recepito

Enerome la risposta dei toscani all'appello a donare il sangue. Mercoledì le donazioni sono state 642; ieri quasi il doppio, 1.173.

1 MILIONE DI EURO DI CONTRIBUTI
L'aiuto della Regione



Un milione dalla Toscana. Lo ha annunciato Enrico Rossi. Il conto corrente 8888.32 (agenzia 17 di Mps a Firenze) è aperto a tutti.



27 AGOSTO

Data:
sabato 27.08.2016

LA NAZIONE
FIRENZE

Estratto da Pagina:
5

L'unione fa forza e condivisione I cinesi mobilitati per i terremotati *Maxi raccolta all'Osmannoro e al Q2: «Siamo vicini al dramma»*

“ Il fabbisogno per un mese

In 24 ore è stata raccolta più di una tonnellata di generi alimentari e stoviglie monouso per coprire il fabbisogno completo di un mese

di SANDRA NISTRÌ

IL LUOGO scelto per riempire i mezzi e far partire il carico non è stato certo casuale. Proprio da piazza Marconi all'Osmannoro, teatro della guerriglia e dei violenti scontri nel giugno scorso, infatti la comunità cinese ha voluto dare il via, in una sorta di ideale contrappasso, a un grande gesto di solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma del centro Italia. Un 'ponte' tra due culture quello tracciato dalle associazioni cinesi a Firenze che hanno attivato, in collaborazione con la Confederazione Nazionale delle Misericordie, una raccolta di generi di prima necessità per sostenere i paesi interessati dal terremoto dei giorni scorsi. Protagoniste della bella iniziativa l'Associazione Generale dei Cinesi a Firenze, l'Associazione Imprenditori Cinesi, l'Associazione Donne Cinesi a Firenze, l'Unione Giovani Italo Cinesi, l'Associazione Wencheng del Centro Italia, l'Associazione di Ricerca culturale Italo Cinese Yanhuang che, coordinate in questa occasione dall'Unione dei giovani italo-cinesi, dopo avere contattato la Confederazione nazionale Misericordie si sono rese immediatamente disponibili per raccogliere materiale da inviare alla mensa del campo delle Misericordie di Sant'Angelo ad Amatrice. Il risultato dell'impegno messo in atto è stato eccezionale, al di sopra delle aspettative, perché, in ap-

pena 24 ore, è stata raccolta più di una tonnellata di generi alimentari e stoviglie monouso necessarie per coprire il fabbisogno completo di un mese di attività del campo. Del corpuso 'pacchetto' stipato ieri in un furgone allestito in piazza Marconi e che partirà questa mattina alla volta di Amatrice facevano parte, tra l'altro, 100 chili di formaggi stagionati, 300 chili di patate, 100 chili di cipolle oltre a scatolame vario (tonno e piselli ad esempio a blocchi di 400 scatole) e a stoviglie in plastica: ben 30mila piatti piani, 30mila bicchieri e 30mila posate tra l'altro. Oltre al gesto materiale, sicuramente importante, però l'iniziativa di ieri ha voluto far passare anche un preciso messaggio: non a caso sulla fiancata del furgone in cui esponenti della comunità cinese in fila ordinata hanno riposto

IL COLLEGAMENTO
Da una parte don Momigli e dall'altra la Fondazione di Paolo Bacciotti

gli scatoloni con cibo e stoviglie si leggeva in bella evidenza la scritta «L'unione fa la forza e crea la solidarietà che va oltre il colore della pelle la cultura e l'origine». Su uno striscione rosso in bella vista, invece, la scritta in italiano e cinese recitava semplicemente «Cinesi di Firenze per Amatrice». All'iniziativa di ieri hanno preso parte rappresentanti di tutte le associazioni cinesi tra i quali il presidente dei giovani italo-cinesi Francesco Xia ma anche don Giovan-

ni Momigli che conosce bene alcuni dei cinesi che sono 'cresciuti' nel suo oratorio, e il coordinatore nazionale Emergenza della Confederazione Nazionale Misericordie Alberto Corsinovi.

DALLA COMUNITÀ cinese sono arrivati però anche altri aiuti con il coinvolgimento della Fondazione Bacciotti: «Alcuni imprenditori cinesi dell'Osmannoro, vicini da anni alla Fondazione ci hanno contattato esprimendo il desiderio di fare qualcosa per le popolazioni terremotate», spiega Paolo Bacciotti - e noi ci siamo messi subito volentieri a disposizione attivando il quartiere 2. Ieri dagli imprenditori cinesi ci sono stati recapitati tre camion di generi alimentari, per un valore di circa 5mila euro, che abbiamo provveduto insieme a consegnare al quartiere 2 e che nei prossimi giorni saranno portati a destinazione. Siamo molto contenti di avere potuto collaborare a questa iniziativa».



Solidarietà/2

Anche Chinatown corre in aiuto E Unicoop lancia la raccolta fondi

Dieci giovani cinesi di Firenze e Prato sono in partenza per Amatrice. Partiranno questa mattina alle 7 da piazzale Marconi all'Osmannoro con nove furgoni carichi di una tonnellata di aiuti per gli sfollati del terremoto. Dentro c'è di tutto:

pannolini, acqua, coperte, materassi, vestiti, pennarelli, matite, penne, giocattoli. E ancora: 100 chili di formaggi, 300 chili di patate, 100 chili di cipolle, 150 chili di carote, 30 mila piatti di plastica, 30 mila bicchieri, 30 mila posate, pacchi di tonno, fagioli, piselli, biscotti. Tutti prodotti che i cinesi hanno acquistato al supermercato. E poi alcuni indumenti fabbricati nei laboratori orientali dell'Osmannoro. «Quando ho visto in televisione il terremoto — racconta Giada Lin, una delle ragazze che prenderà parte al viaggio, ex assessore al Comune di Campi Bisenzio — ho provato una grande sofferenza, ma allo stesso tempo ci siamo chiesti come potevamo essere d'aiuto. Dovevamo fare qualcosa per aiutare i nostri connazionali italiani». I furgoni, noleggiati e guidati dai ragazzi orientali, arriveranno a Sant'Angelo di Amatrice intorno all'ora di pranzo scortati da due mezzi delle Misericordie della Toscana, che hanno coordinato il viaggio e indicato alla comunità cinese i prodotti da acquistare. Ieri mattina c'è stata la raccolta dei viveri nel piazzale Marconi, alla presenza di molti cinesi e di don Giovanni Morigli, storico parroco di San Donnino, e Alberto Corsinovi, presidente delle Misericordie. Sono sei le associazioni dei cinesi

preparato uno striscione rosso con scritto «Cinesi di Firenze per Amatrice». Sulla carrozzeria di un furgone hanno attaccato questo adesivo: «L'Unione fa la forza e crea la solidarietà che va oltre il colore della pelle, la cultura, l'origine».

E un gesto solidale si può fare anche al supermercato. Unicoop Firenze ha infatti lanciato la campagna «Alla cassa dici Aiuto!»: da oggi, in tutti i punti vendita, sia i soci che i clienti potranno contribuire alla raccolta fondi per finanziare progetti di ricostruzione e di sostegno alle popolazioni colpite dal sisma, donando alle casse denaro oppure 100 o 500 punti che poi saranno convertiti in euro. Unicoop, che per promuovere la campagna «Alla cassa dici Aiuto!» usa una foto dell'agenzia Ansa, si impegna a sua volta a versare un proprio contributo. Su richiesta della

Lo striscione preparato dalle sei associazioni cinesi di Firenze che oggi porteranno gli aiuti alle popolazioni colpite dal sisma

Insieme

**UN AIUTO
SUBITO**
CORRIERE DELLA SERA
TG-7

● Corriere della Sera e Tg La7 promuovono una raccolta fondi

● Dall'Italia l'Iban per versamenti è
**IT17 E033
5901 6001
0900 0145
551**

Pubblica Assistenza e della Misericordia, Unicoop si era già attivata collaborando all'invio di 4 container di generi alimentari nelle zone colpite dal sisma.

A Siena la contrada della Lupa, vincitrice del Palio del 16 agosto, ha annullato i festeggiamenti in programma per oggi. La contrada, che ha realizzato uno storico cappotto vincendo entrambe le corriere del 2016, ha deciso di rispettare il lutto nazionale rinviando a data da destinarsi il corteo della vittoria, la sfilata per le vie di Siena. A Lucca annullata la Notte Bianca in programma stasera, a cui erano attese almeno 80 mila persone.

Jacopo Storni
(hanno collaborato
Simone Dinelli
e Aldo Tanti)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



27 AGOSTO

Data:
sabato 27.08.2016

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:

V

Cibo, coperte, vestiti i cinesi si mobilitano “Anche così si alimenta il dialogo”

ERNESTO FERRARA

FRANCESCO Xia e gli altri partiranno stamattina alle 7 per Sant'Angelo di Amatrice. Saranno in 10, tutti tra venti e trenta anni, ragazzi cinesi nati e cresciuti tra Firenze Prato e Sesto. Le immagini del terremoto li hanno sconvolti e mobilitati. In un paio di giorni hanno raccolto di tutto: una tonnellata di cibo, coperte, vestiti, stoviglie. Hanno riempito 4 furgoncini e oggi li porteranno nei luoghi della tragedia. Il ritrovo è in piazza Marconi, dietro l'Ikea, all'Osmannoro. Cento passi dal piazzale degli scontri del 29 giugno scorso, forse il momento più teso degli ultimi anni nei rapporti tra la comunità cinese e quella italiana.

Per questo 14 camioncini che partono stamani non hanno solo il significato della solidarietà ma anche quello della scommessa: «Il terremoto ci ha mobilitati ora, ma non ci fermeremo certo qui. Dal 29 giugno è nato un seme positivo che ora vogliamo coltivare», come dice Francesco Xia, 28 anni, laureando in economia, che guida l'Unione giovani italo cinesi, una delle 6 associazioni che promuovono la missione. «Una delle cose che più di tutte ha scatenato i fatti del 29 giugno è stata la mancanza di dialogo e comunicazione con l'esterno: questa è la prima iniziativa per rispondere a questo gap», annota Giada Lin, ex assessore di Campi Bisenzio, tra le promotrici di questa iniziativa nata da giovani e imprenditori cinesi su «We Chat» e rimbalzata su Don Momigli: «Mi hanno chiamato in tanti, volevano donare: ho detto "calma, sentiamo le Misericordie di cosa necessitano"», e così è

nata la spedizione. Quella tonnellata di cibo e il resto riforniranno le scorte e la mensa del campo base delle Misericordie nazionali. Parecchio sentito dalla comunità cinese il dramma del sisma, tanto che pure il Quotidiano del popolo sezione "mondo" si interessa della missione di solidarietà con un suo inviato, ieri all'Osmannoro. Mentre un imprenditore cinese produttore di ombrelli, Paolo Hu, anziché auti ha deciso di mandare 10 mila euro. Anche Unicoop scende in campo per i terremotati: alla cassa in tutti i supermercati i soci possono donare 100 o 500 punti che poi verranno convertiti in euro, altri soldi li metterà la cooperativa. La festa dell'Unità delle Cascine non si ferma per il lutto nazionale ma si adeguerà: minuto di silenzio, bandiera Pd listata a tutto, amatriciana solidale con due euro di donazione e musica bassa fino alle 23.



«Studenti, disoccupati, precari: ecco chi sono i volontari»

ANTONIO MARIA MIRA

«**N**oi non nasciamo sul fondo emotiva di un evento ma dalla voglia di organizzarsi per dare una mano qualificata, la mano che fa la differenza. Il volontario di protezione civile lo fa tutto l'anno e quando siamo chiamati per un'emergenza come questa c'è un grosso rammarico perché significa che ha fallito la prevenzione». A parlare è Simone Andreotti, presidente della Consulta nazionale del volontariato di protezione civile, 41 associazioni, varie decine di migliaia di persone. Diffuso in tutt'Italia, «la generosità è omogenea», ci tiene a sottolineare. Da tre giorni dalla sala operativa di via Vitorchiano a Roma sta coordinando quella che è «la seconda gamba del sistema di protezione civile». Con impegno ma anche con amarezza. «In noi c'è la voglia di aiutare ma anche il grido di dolore perché se dobbiamo intervenire vuol dire che qualcosa non ha funzionato prima. A noi piace lavorare nel quotidiano, nelle piccole cose per fare in modo che non avvengano le grandi catastrofi ma purtroppo visto che in prevenzione l'Italia sta come sta, siamo costretti a lasciare tutto e partire per intervenire».

Qual è il compito delle associazioni nazionali?

Il sistema è nato nel 2008 con 20 associazioni, poi via via è cresciuto con diverse specializzazioni. In caso di emergenza vengono chiamate quelle che rispondono al bisogno per quella calamità in quel preciso momento. Non c'è la par-

tenza di tutti che poi ingolfa. **Come state operando ora?**

In questo momento sono presenti 15 associazioni nazionali con 750 persone: unità cinofile, assistenza alla popolazione con tre tendopoli per 800 posti che oltre a garantire mangiare e dormire hanno ludoteche per i bambini e spazi sociali, e poi telecomunicazioni, assistenza psico-sociale e movimento macerie.

Chi è presente?

I tre campi sono gestiti da Anpas, Cisom e Misericordie ma ce ne sono altrettanti fermi. La capacità del volontariato è anche quella di non intervenire se non serve. Ma in caso di ulteriore bisogno è possibile in poche ore montare altri campi. L'emergenza non è una corsa ad arrivare per esserci, ma arrivare se è necessario, se è utile e quando è utile. Le associazioni danno la disponibilità e il Dipartimento insieme alla Consulta valuta chi far partire. In questo caso chiaramente si è fatto partire chi era più vicino.

Quindi le associazioni devono avere capacità di attivarsi in tempi molto rapidi.

Appena hanno l'ok hanno già i mezzi carichi e pronti a partire. La caratteristica del volontariato di protezione civile è che non nasce durante il terremoto ma durante l'anno. Lavora, si specializza, si forma, impara a lavorare insieme e soprattutto a usare lo stesso linguaggio e le stesse procedure degli altri componenti del Sistema di protezione civile. Nell'emergenza si va come volontariato ma poi immediatamente sullo scenario si diventa un tutt'uno con le forze dell'ordine, coi vigili del

fuoco. Quello che rende il nostro sistema così efficace è proprio questo ma lo si acquisisce con anni di lavoro sul campo.

Si può fare un identikit del volontario?

La particolarità del volontariato è che un identikit non è possibile. Rispetta lo spaccato della società: studenti, impiegati, persone altamente tecniche, anziani, ma anche disoccupati e precari. Sono tutte quelle persone che decidono di dare in modo costante, durante tutto l'anno, il loro tempo per il bene del Paese. È un luogo di aggregazione della parte più sana della società. E ha una particolarità unica: il volontario di protezione civile non percepisce alcun compenso in nessuna forma, ha solo una legge che gli permette durante i giorni dell'emergenza di mantenere quello che è il suo trattamento ordinario di lavoro. Chi è impiegato riceve la sua giornata lavorativa, chi è studente ovviamente nulla. Così non si crea l'ambiguità di un precariato della catastrofe o di chi fa i soldi con l'emergenza. È volontariato puro. Non c'è nessun beneficio economico nel farlo, è solo un beneficio umano e di generosità.

Questo sistema è una peculiarità italiana...

È proprio così e spesso dall'estero ci chiedono con stupore come funziona un sistema così particolare nel quale associazioni così diverse lavorano all'unisono. Questo avviene perché c'è un fattore identitario comune: dare una mano e sentirsi parte di un sistema, ma anche lavorare insieme durante l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

Andreotti, presidente della Consulta nazionale di protezione civile: noi in campo perché il sistema ha delle falle



27 AGOSTO

QUOTIDIANO
NAZIONALE

**I cinesi fiorentini ad Amatrice
con quattro furgoni di viveri**

I cinesi di Firenze ad Amatrice con quattro furgoni pieni di viveri, coperte, materassi, acqua, pannolini, vestiti. Sei le associazioni dei cinesi che coordinano l'operazione.

27 AGOSTO



■ \$0 \$75, &

6212 specializzati nella ricerca di dispersi. I primi a partire dalla Toscana per Amatrice sono stati i cani dei nuclei cinofili di Misericordie e Pubbliche Assistenze. Insieme a loro anche i cercatori a quattro zampe dei carabinieri di Firenze. Fondamentali per la ricerca dei feriti tra le macerie, una specializzazione nella quale i migliori amici dell'uomo eccellono. Ma a volte succede che Fido riesca a salvare anche un suo simile. Ne sa qualcosa Grimm, pastore tedesco dei militari fiorentini condotto dal carabiniere Damiano Sciarra, chiamato a ispezionare il cumulo di macerie di un villino crol-

lato ad Amatrice. Mancava all'appello una terza persona, dopo che erano stati estratti i primi due cadaveri. L'animale ha fiutato qualcosa e i soccorritori hanno iniziato rapidamente a scavare. Dopo qualche istante è uscito fuori un meticcio, che era vivo sotto ai detriti. Una storia leggera in mezzo a tanto dolore e al cospetto del triste compito che i cani da ricerca sono chiamati a svolgere man mano che passano i giorni dal terremoto che ha distrutto il centro Italia. I nuclei cinofili svolgono nella nostra regione esercitazioni costanti e sono ritenuti tra i più preparati sul territorio nazionale.

DEUJRO RUMIXFFL



30 AGOSTO

Data:
martedì 30.08.2016

la Repubblica

Estratto da Pagina:

7

IL CASO

Il vademecum per aiutare le popolazioni

MICHELE BOCCI

NON ci sono solo gli sciacalli che tentano di rubare le cose dei terremotati nelle loro case distrutte ma anche quelli che truffano chi vuole donare. Ieri la polizia postale ha bloccato un giovane di Reggio Calabria che ha creato un account Facebook fasullo per intascarsi le donazioni. Il miglior modo per aiutare le popolazioni colpite dal sisma è passare attraverso le istituzioni, prima di tutto, e anche dalle grandi associazioni di volontariato.

Il dipartimento di Protezione civile da subito dopo il sisma ha attivato il numero "solidale" 45500. Con ogni sms, o chiamata di rete fissa allo stesso numero, si donano due euro. Ieri la cifra raccolta attraverso questo canale ha raggiunto i 10 milioni di euro. Per chi vuole invece inviare somme più alte, sempre dalla Protezione civile consigliano di passare attraverso le Regioni Marche, Umbria e Lazio, che hanno attivato canali bancari e postali. I soldi servono ad affrontare i bisogni di questi primi giorni ma anche a finanziare successivi interventi mirati. Sui siti delle tre amministrazioni si trovano tutte le informazioni necessarie per chi vuole dare il suo contributo. Anche il Comune di Roma e la Regione Abruzzo, tra i tanti altri, hanno aperto un conto corrente dedicato.

Sempre online sono disponibili tutti gli estremi per inviare soldi attraverso le grandi associazioni, come ad esempio la Croce Rossa, la Caritas, Save the Children, Misericordie, Aripas (Associazione delle pubbliche assistenze). Quelle citate tra l'altro sono tutte realtà che in questo momento sono presenti nei luoghi del disastro per aiutare la popolazione colpita.

Sulla donazione di beni alimentari, coperte, vestiti e altro, la Protezione civile già da tempo ha fatto sapere che non ci sono particolari necessità, tanto che molte raccolte da parte di Regioni e Comuni sono state bloccate nei giorni scorsi. Al momento non manca niente.

Chi comunque vuole avere informazioni su come può rendersi utile anche da questo punto di vista, può scrivere a due indirizzi email indicati dal sito della Protezione civile sotto la voce "donazioni di beni e servizi": sismarlet@regione.lazio.it e prot.civ@regione.marche.it.

0499130123/0491000000



Un magazzino centrale sulla Valsesina

Le Misericordie d'Italia organizzano una raccolta di generi di prima necessità

LA MOBILITAZIONE

GROTTAMMARE La Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia ha stabilito a Grottammare sulla Valsesina il magazzino centrale per la conservazione dei beni di prima necessità per la popolazione terremotata. Si tratta di 800 mq messi a disposizione dalla ditta Vueffe s.r.l di Mariani Alfredo e Flavio di Grottam-

mare. Tale magazzino rifornirà in modo particolare la Tenedopoli di S. Angelo di Amatrice. Verrà gestito dai Volontari delle Misericordie d'Italia e in modo particolare da quelli della locale Misericordia di Grottammare. Il servizio verrà svolto a titolo gratuito, con oneri a carico anche della Misericordia di Grottammare.

La raccolta

Sempre dalla Misericordia comunicano che non c'è più necessità di capi di intimo, farmaci, scarpe e giocattoli e che sono preferibili invece versa-

menti di denaro che verrà utilizzato per acquisti mirati alle esigenze della popolazione colpita dal sisma. I benefattori possono tenere in considerazione il riferimento del conto corrente postale 28930055 e il seguente Iban IT03 R076 0113 5000 0002 8930 055 BANCOPOSTA intestato a Confraternita di Misericordia di Grottammare. La Confraternita della Misericordia di Grottammare è stata una delle prime realtà di emergenza ad intervenire sui luoghi del terremoto. Prima che sorgesse il sole del 24 agosto, pochi minuti do-

po le due fortissime scosse, le ambulanze e i volontari hanno infatti raggiunto i luoghi colpiti dal sisma dividendo il lavoro tra Arquata, Pescara, Amatrice e Accumoli. Sono stati i volontari della Misericordia grottammarese, coordinati dal governatore Alessandro Specca, a fare la "spola" tra la Riviera e le aree del terremoto, per effettuare le spedizioni di rifornimento dei medicinali nei momenti di più grande e immediata emergenza.

e.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4 OTTOBRE

Data:
martedì 04.10.2016

LA NAZIONE
FIRENZE

Estratto da Pagina:
15

A lezione senza rischiare la vita Una scuola contro il terremoto

Presentato il progetto di Ente Cassa, Unicoop e Misericordie

UNA SCUOLA antisismica a Cittareale, 450 abitanti in provincia di Rieti, ad una ventina di chilometri da Amatrice, colpita dal terremoto dello scorso 24 agosto: finanziata da Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, e Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, sarà pronta a fine mese.

La scuola ha un costo complessivo di 264.000 euro, interamente coperti dal partner del progetto, ha una superficie di 260 metri quadrati, e può ospitare l'attività didattica di 40 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria. È dotata dei necessari servizi e rispetta i requisiti di sicurezza disposti dalle norme vigenti, in particolare sulla resistenza al rischio sismico.

IL PROGETTO è stato presentato ieri nella sede dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze: presenti il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri Luca Lotti, il presidente dell'Ente Cr Firenze Umberto Tombari, il presidente del consiglio di sorveglianza di Unicoop Firenze Daniela Mori, il delegato nazionale per le emergenze della Confederazione delle Misericordie Alberto Corsinovi, e il sindaco di Cittareale Francesco Nelli. «La



Luca Lotti e Umberto Tombari durante la presentazione del progetto per la costruzione della scuola antisismica

mia presenza qui oggi serve a testimoniare il ringraziamento del governo a queste realtà che hanno fatto tanto per aiutare le popolazioni colpite del terremoto» ha affermato Luca Lotti. «È un risultato straordinario, un gioco di squadra che inizia da Firenze e dalla Toscana da parte di realtà importanti del territorio», ha detto Lotti, che ha promesso al sindaco di Cittareale, Francesco Nelli, di provare a verificare la disponibilità del presidente del Consiglio Matteo Renzi per presenziare all'inaugura-

zione della scuola antisismica, prevista per fine mese. Il presidente dell'Ente Cassa Umberto Tombari ha tenuto a precisare che l'Ente è «una fondazione no profit, non una banca. Non siamo gente di poteri occulti - ha proseguito - siamo gente di erogazioni, di trasparenza. Tutti gli stereotipi sulle fondazioni, almeno nel nostro caso, devono cadere. La fondazione che ho l'onore di presiedere spinge molto sul lavoro di squadra, soltanto insieme si possono raggiungere risultati importanti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

4 OTTOBRE

Data:
martedì 04.10.2016

QN

Estratto da Pagina:
12

Nuova scuola antisismica pronta per la fine del mese

Sarà pronta a fine mese a Cittareale (venti chilometri da Amatrice) la scuola a prova di sisma realizzata da Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop e Misericordie d'Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

4 OTTOBRE

Data:
martedì 04.10.2016

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
VII

IL TERREMOTO

Scuola antisismica Cittareale Lotti presenta il progetto



Luca Lotti
sottosegretario

«OGGI la classe politica nel suo complesso, tutto il Parlamento, può riuscire a dimostrare che esiste un'Italia diversa e che in questa tragica occasione è viva e concreta». Lo ha affermato Luca Lotti, sottosegretario alla presidenza del consiglio, alla presentazione del progetto per una nuova scuola antisismica da realizzare a Cittareale (Rieti), comune colpito dal terremoto dello scorso 24 agosto. Il progetto è sostenuto da Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze e dalle Misericordie d'Italia.



Unicoop e la prima scuola antisismica

Con le donazioni di 31mila soci della coop fiorentina si aprirà il 27 a Cittareale

m. fr.

La prima scuola - non temporanea - della ricostruzione post terremoto sarà aperta a Cittareale, vicino ad Amatrice, il 27 ottobre.

Ed è stata finanziata da 31mila soci di Unicoop Firenze supportati da Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Confederazione nazionale delle Misericordie che sta preparando la struttura.

A differenza delle prefabbricate, la scuola di Cittareale, comune che si trova sotto ad Amatrice, in pianura, sarà una struttura definitiva che resterà nel tempo. Un primo tassello della ricostruzione.

La raccolta fondi è partita pochi giorni dopo il sisma del 24 agosto. E nel giro di un solo mese i soci dell'Unicoop Firenze alle casse dei supermercati e i supermercati hanno donato soldi o punti per un valore di 170mila euro. «E noi li abbiamo voluti ringraziare uno ad uno con una lettera in cui, in nome della trasparenza e contraccambiando la loro fiducia, spieghiamo che sono riusciti a finanziare un'opera importantissima come una scuola, con l'orgoglio di essere i primi ad aprirne una non temporanea

ma che segnerà il futuro e darà speranza a tutta Amatrice», spiega Claudio Vanni, responsabile Relazioni esterne di Unicoop che ha seguito in prima persona il progetto sul posto. «Sono state le autorità a indicarci la località di Cittareale, dove vivono 450 abitanti che aveva una scuola primaria e una dell'infanzia. Ci siamo subito attivati e siamo riusciti a mettere in piedi una struttura più grande della precedente che ospiterà bambini anche delle frazioni vicine: 20 di Cittareale e 20 da fuori per un totale di 40», continua Vanni.

La nuova scuola avrà una superficie di 260 metri quadri con due aule, sala mensa, segreteria e sala riunioni. E - cosa più importante - sarà completamente antisismica. Il vecchio istituto era stato dichiarato inagibile e i bambini della scuola primaria e dell'infanzia erano tornati sui banchi in un tendone allestito dai vigili del fuoco.

A Unicoop, Ente Cassa e Misericordie vanno i ringraziamenti del governo, con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luca Lotti: «Questo progetto conferma il grande cuore di Firenze e la grande testimonianza di accoglienza e solidarietà che è venuta e proviene da ogni parte del nostro Paese. Spero questa sia anche l'occasione per nuove iniziative analoghe in aiuto della popolazione così fortemente ferita».



■ In provincia di Rieti

UNA SCUOLA ANTISISMICA PER IL DOPO TERREMOTO

DI DARIA ARDUINI

Entro la fine di ottobre, i bambini di Cittareale, la frazione di 450 abitanti in provincia di Rieti colpita dal terremoto lo scorso agosto, avranno una scuola antisismica. A finanziarla, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, e la Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia. Il progetto è stato presentato lunedì, a Firenze, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti, dal Presidente della Fondazione Ente Cassa, Umberto Tombari, dalla Presidente di Unicoop, Daniela Mori, dal Presidente della Confederazione delle Misericordie, Alberto Corsinovi, e dal sindaco di Cittareale, Francesco Nelli.

La scuola, l'unica antisismica della zona, ha un costo complessivo di 264.000 euro, interamente coperti dai partner del progetto, ha una superficie di 260 mq, ed è collocata accanto al Centro operativo dei Vigili del Fuoco, in una posizione centrale rispetto al territorio comunale. Può ospitare 40 bambini sia di Cittareale che delle aree limitrofe, che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria. Gli arredi provengono dalla scuola che è stata dichiarata inagibile nelle verifiche avvenute dopo il sisma. È divisa in due aule, una mensa-refettorio, una segreteria, una sala riunioni, ed è costruita con lastre di ossido di magnesio e polistirene espanso, mentre il tetto è dello stesso materiale con isolanti in poliuretano. Attualmente nel terreno vicino, la Protezione Civile ha installato una tensostruttura che permette lo svolgimento dell'attività didattica in attesa della realizzazione dello stabile, che sarà permanente.

«Questo progetto – ha sottolineato Umberto

Opera realizzata grazie a Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop e Confederazione delle Misericordie

Tombari – segna un nuovo esempio di come il lavoro di squadra possa produrre risultati concreti ed efficaci in tempi brevi. L'apertura di questa scuola si inserisce inoltre perfettamente nel nostro costante

impegno sui temi della formazione e della didattica, da sempre prioritari nell'agenda dell'Ente Cassa».

«All'indomani del terremoto – ha dichiarato Daniela Mori – la nostra cooperativa si è subito attivata inviando generi alimentari, e successivamente, forte anche delle moltissime telefonate arrivate dai nostri soci, predisponendo una raccolta fondi alle casse dei supermercati Unicoop. L'idea di ricostruire la scuola di Cittareale, è nata grazie alla sinergia tra più soggetti, dove con scuola si deve intendere un importante elemento di comunità».

Alberto Corsinovi, ha invece commentato l'impegno del Movimento delle Misericordie: «Da subito i nostri volontari sono intervenuti per salvare il maggior numero di vite umane, e poche ore dopo la scossa più violenta avevano già installato il campo di Sant'Angelo di Amatrice che ha ospitato circa 200 persone. Con questo progetto vogliamo fare ancora di più: diventare soggetti attivi della ricostruzione, assumendo la direzione tecnica dei lavori». «Alle 3.36 del 24 agosto – ha ricordato il sindaco di Cittareale – il terremoto ha bloccato le lancette di molti orologi, ha interrotto la vita di 298 persone ma non ha fermato la nostra voglia di continuare a vivere. Grazie a questo importante contributo la nostra comunità potrà avere di nuovo una scuola dove far studiare e giocare i bambini in modo sicuro e privo di rischi sismici».

Il sottosegretario Luca Lotti ha infine concluso ribadendo «il fermo impegno del Governo nei confronti delle zone colpite e la volontà di non far spegnere i riflettori sul terremoto, anche per dimostrare che l'Italia è migliore di quella che noi stessi ci raccontiamo».



10 OTTOBRE

Data:
lunedì 10.10.2016

CORRIERE IMPRESE
TOSCANA

Estratto da Pagina:
2

SOLIDARIETÀ DA FIRENZE UNA SCUOLA LAMPO PER AMATRICE

Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie e Unicoop stanziano 264 mila euro per la costruzione di una scuola antisismica a Cittareale, 450 abitanti a pochi chilometri da Amatrice. La scuola sarà pronta a fine mese e permetterà a 40 alunni di terminare le lezioni nella tendopoli. L'istituto ha una superficie di 260 metri quadrati ed è collocato accanto al Centro operativo avanzato dei Vigili del fuoco. È divisa in due aule, una mensa-refettorio, una segreteria, una sala riunioni, servizi igienici ed è costruita con lastre di ossido di magnesio e polistirene espanso, col tetto realizzato con isolanti in poliuretano. La scuola è realizzata con i fondi stanziati da Ente Crf e Unicoop Firenze, mentre la Confederazione delle Misericordie segue la parte operativa con personale qualificato e stipulerà il contratto di appalto. Una volta costruita, la scuola sarà consegnata al Comune di Cittareale, che ne diventerà proprietario.

Jacopo Storni
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOCIALE

40

Già studenti che saranno ospitati nella scuola di Ente Cassa, Misericordie e Unicoop



11 OTTOBRE

Data:
domenica 11.09.2016



TOSCANA OGGI

Estratto da Pagina:

3



VOGLIA DI RIPARTIRE A SANT'ANGELO TUTTI ATTORNO ALLA PATRONA DEL PAESE

A Sant'Angelo gran parte delle case sono crollate e adesso vie e piazze sono off limits. Ma non si è rinunciato alla tradizionale festa della prima domenica di settembre, con la statua lignea della Vergine, grazie all'impegno delle Misericordie che qui hanno allestito la tendopoli. Un campo base a due passi dal paese che ospita centocinquanta sfollati, la quasi totalità degli abitanti di Sant'Angelo e della vicina località chiamata Falzone. Alla Messa, domenica 4 settembre, ci sono tutti, mancano solo otto persone. Sono morte sotto le macerie delle proprie case. Tra loro anche un bambino di dieci anni. «Noi andiamo avanti, più forti e determinati di prima», dice sicuro Mario Feliziani, presidente dell'Associazione insieme per Sant'Angelo. «Non potevamo non festeggiare la nostra patrona eccoci qui, presenti e pronti a ricostruire il nostro paese».



Il grande lavoro dei volontari e la forza d'animo dei terremotati

DI GIACOMO COCCHI

«Abbiamo potuto apprezzare l'ottimo lavoro dei volontari e la grande forza d'animo delle persone». È questa l'impressione a caldo raccontata dal vescovo di Prato **Franco Agostinelli** al termine della visita compiuta ad Amatrice e

Mons. Agostinelli si è voluto render conto di persona della situazione nella tendopoli allestita dalle Confraternite. La Diocesi di Montepulciano ha messo a disposizione la casa a cinque km dall'epicentro e che ha retto al sisma

anche presidente delle Misericordie toscane. Della comitiva facevano parte anche il correttore regionale della Toscana don **Simone Imperiosi** e il provveditore della Misericordia di Firenze **Andrea Ceccherini**. «Sono venuto qui per vedere l'impegno della Misericordia a favore delle popolazioni di Amatrice e degli altri paesi duramente provati dal terremoto - dice il vescovo Agostinelli - posso complimentarmi con tutti i volontari per il grande lavoro che stanno svolgendo, perché lo fanno con entusiasmo e competenza». Nella prima fase dell'emergenza sono intervenuti oltre 350 confratelli provenienti in gran parte dalle Misericordie della Toscana. Attualmente sono un centinaio quelli che si trovano sul posto con il

compito di fornire assistenza alle persone, provenienti da dieci paesi che adesso sono ridotti a un cumulo di macerie. «I nostri volontari pensano agli alloggi, alla mensa e alla cura dei servizi igienici ma non solo - aggiunge mons. Agostinelli - nei campi base viene dato soccorso medico e anche un aiuto psicologico. Quest'ultimo soprattutto è quanto mai importante». Come detto, il vescovo di Prato è rimasto molto impressionato dalla grande forza d'animo della gente della montagna reatina: «Stanno affrontando questa difficile situazione con estrema dignità, nessuno pensa di andare via, sanno che questo è il loro posto e qui vogliono rimanere. Ci stanno chiedendo una mano per ripartire e tutti noi siamo chiamati a dare una risposta». Sul posto era presente anche il vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza **Stefano Manetti**. Da una ventina di anni la sua diocesi possiede una casa per ferie che si trova a cinque chilometri da Amatrice. «Quella terribile notte del 24 agosto qui c'era un gruppo di cinquanta giovani di una parrocchia di Chianciano Terme che stava facendo un campo scuola - racconta mons. Manetti - ma per fortuna tutti si sono salvati senza riportare alcun danno». L'edificio infatti era stato ristrutturato circa dieci anni fa rispettando tutte le normative antisismiche e così è rimasto in piedi senza rimanere lesionato. Al contrario di molte abitazioni vicine che sono andate completamente distrutte. Monsignor Manetti è andato sui luoghi del terremoto per verificare lo stato della «casa» e non appena ne ha appurato l'agibilità l'ha offerta alla diocesi di Rieti come appoggio per qualsiasi necessità. Di questo aiuto e della solidarietà della Toscana alle popolazioni terremotate hanno parlato monsignor Agostinelli e monsignor Manetti incontrando il vescovo di Rieti **Domenico Pompili**. «A lui abbiamo voluto portare l'abbraccio delle nostre diocesi - dice ancora mons. Agostinelli - gli abbiamo dato la disponibilità a dare una mano per la ricostruzione materiale, umana e spirituale di questi luoghi così duramente colpiti». «Sicuramente interesseremo la Conferenza episcopale toscana per la realizzazione di progetti specifici di aiuto - conclude mons. Manetti -, abbiamo promesso di non dimenticarci di loro. In questo momento si rincorrono ancora le urgenze e il primo pensiero va all'assistenza delle persone, ma nei mesi a venire ci sarà bisogno di dare mano per far rinascere quello che è andato distrutto».



LA NAZIONE MONTECATINI

Data:
mercoledì 19.10.2016

LA NAZIONE
MONTECATINI

Estratto da Pagina:
16

PONTE BUGGIANESE IN COLLABORAZIONE CON LE MISERICORDIE

Venti quintali di formaggio ai terremotati Il pecorino donato dall'azienda Alival

QUASI 230 forme di pecorino per un totale di 2.000 chili di formaggio inviato alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Questa la quantità di prodotti che Alival, azienda di formaggi del Gruppo Castelli con sede a Ponte Buggianese, ha destinato agli sfollati del terribile evento. Attraverso una stretta e proficua collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, Alival ha inviato queste forme di pecorino che, successivamente, sono state gestite direttamente dai volontari, che hanno ridistribuito i prodotti alle mense delle popolazioni di Anaricce, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegallo e Torrita. Luigi Fici, presidente e amministratore delegato di Nuova Castelli, gruppo con sede a Reggio Emilia dichiara: «Siamo stati subito pronti a mettere in pratica que-

sta azione. In confronto a quanto successo alle popolazioni colpite è veramente un gesto piccolissimo. Speriamo però che possa essere per prima cosa di esempio ad altre aziende e realtà che, donando i loro prodotti, possono alleviare in parte il quotidiano degli sfollati, ma soprattutto ci auguriamo che sia un gesto apprezzato dalle stesse popolazioni, con lo scopo di offrire loro un minimo conforto». Roberto Trucchi, presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia afferma: «Il sisma che ha colpito il Centro Italia ha evidenziato il grande impegno dei nostri volontari che da subito si sono prediletti per il sostegno delle popolazioni. Con l'aiuto di Alival e di altre aziende siamo riusciti ad alleviare le sofferenze di tutti coloro che sono stati colpiti da questo terribile disastro».



La mensa di una delle tendopoli gestite dalle associazioni di volontariato nelle zone colpite dal terremoto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA REGGIO

Gazzetta di Reggio

19 ottobre 2016

PAESE :Italia
PAGINE :10
SUPERFICIE :18 %
PERIODICITÀ :

AUTORE :N. D.



LATTIERO-CASEARIO Dal gruppo **Nuova Castelli** 200 forme ai terremotati

REGGIO EMILIA

Quasi 230 forme di pecorino per un totale di 2.900 chili di formaggio inviato alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Questa la quantità di prodotti che Alival, azienda di formaggi del Gruppo Castelli con sede a Ponte Buggianese in provincia di Pistoia, ha destinato agli sfollati del terribile evento. Attraverso una stretta e proficua collaborazione con la Confederazione Nazionale delle Misesorcordie d'Italia, Alival ha inviato queste forme di pecorino che, successivamente, sono state gestite direttamente dai volontari, offerte delle popolazioni di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegaljo e Tuffa. Luigi Fici, presidente e ad di **Nuova Castelli**, gruppo con sede a Reggio Emilia dichiara: «Siamo stati subito pronti a mettere in pratica questa azione. In confronto a quanto successo alle popolazioni colpite è veramente un gesto piccolissimo. Speriamo però che possa essere per prima cosa di esempio ad altre aziende e realtà che, donando i loro prodotti, possono alleviare in parte il quotidiano degli sfollati».

LA NAZIONE PISTOIA

Nazione [La]

PAESE :Italia
PAGINE :48
SUPERFICIE :0 %

AUTORE :N.D.



19 ottobre 2016 - Edizione Pistoia

PONTE BUGGIANESE IN COLLABORAZIONE CON LE MISERICORDIE Venti quintali di formaggio ai terremotati Il pecorino donato dall'azienda Alival

QUASI 230 forme di pecorino per un totale di 2.000 chili di formaggio inviato alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Questa la quantità di prodotti che Alival, azienda di formaggi del Gruppo Castelli con sede a Ponte Buggianese, ha destinato agli sfollati del terribile evento. Attraverso una stretta e proficua collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, Alival ha inviato queste forme di pecorino che, successivamente, sono state gestite direttamente dai volontari, che hanno ridistribuito i prodotti alle mense delle popolazioni di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegabbio e Torrita. Luigi Fici, presidente e amministratore delegato di **Castelli**, gruppo con sede a Reggio Emilia dichiara: «Siamo stati subito pronti a mettere in pratica questa azione. In confronto a quanto successo alle popolazioni colpite è veramente un gesto piccolissimo. Speriamo però che possa essere per prima cosa di esempio ad altre aziende e realtà che, donando i loro prodotti, possono alleviare in parte il quotidiano degli sfollati, ma soprattutto ci auguriamo che sia un gesto apprezzato dalle stesse popolazioni, con lo scopo di offrire loro un minimo conforto». Roberto Tracchi, presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia afferma: «Il sisma che ha colpito il Centro Italia ha evidenziato il grande impegno dei nostri volontari che da subito si sono prodigati per il sostegno delle popolazioni. Con l'aiuto di Alival e di altre aziende siamo riusciti ad alleviare le sofferenze di tutti coloro che sono stati colpiti da questo terribile disastro».



La mensa di una delle terrefolte gestite dalle associazioni di volontariato nelle zone colpite dal terremoto



SOLIDARIETÀ L'Alival dona 230 forme di pecorino ai terremotati

► PONTE BUGGIANESE

Quasi 230 forme di pecorino per un totale di 2.000 chili di formaggio inviato alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Questa la quantità di prodotti che Alival, azienda di formaggi del Gruppo Castelli con sede a Ponte Buggianese ha destinato agli sfollati del terribile evento. Attraverso una stretta e proficua collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, Alival ha inviato queste forme di pecorino che, successivamente, sono state gestite direttamente dai volontari, che hanno ridistribuito i prodotti alle mense delle popolazioni di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegallo e Torrita.

Luigi Fici, presidente e amministratore delegato di **Nuova Castelli**, gruppo con sede a Reggio Emilia dichiara: «Siamo stati subito pronti a mettere in pratica questa azione. In confronto a quanto successo alle popolazioni colpite è veramente un gesto piccolissimo. Speriamo però che possa essere per prima cosa di esempio ad altre aziende».

WEB





ABBONATI
A VITA BOOKAZINE

VITA

Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Ambiente

Allarmi

#terremoto

Amatrice, le Misericordie pronte ad allestire un campo per 250 persone

di Redazione | 24 agosto 2016

Da questa notte sono attivi nelle zone del cratere 200 operatori. Alberto Corsinovi, delegato alla Protezione civile per la Confederazione nazionale: «Abbiamo istituito la sala operativa e la prima squadra dei nuclei di valutazione. Via via che i luoghi venivano raggiunti abbiamo avuto chiaro che la situazione era gravissima. In questo momento la macchina dei soccorsi è in piena attività»

TOSCANA OGGI

www.toscanaoggi.it



Martedì 30 Agosto 2016

	Il settimanale	Edizioni locali	TV & Media	Rubriche	Documenti	Community	Eventi	Servizi	Territorio
Toscana	Italia	Mondo	Vita Chiesa	Cultura & Società	Arte & Mostre	Sport	Dossier	Opinioni & Commenti	Lettere

Home » Toscana » Terremoto, Misericordie: la grande generosità della Toscana

Toscana



Terremoto, Misericordie: la grande generosità della Toscana



REPUBBLICA FIRENZE

la Repubblica **FIRENZE**.it

Dall'Osmannoro ad Amatrice: i furgoni con gli aiuti della comunità cinese pronto a partire



29



▶ Slideshow

1 di 13



TOSCANATV



PALINSESTO • RICEZIONE • REDAZIONI • ORARI TG • ARCHIVIO • TV 

TG ON DEMAND TV ON DEMAND [Direttore su Facebook](#)

SERVIZI UTILI: [Newsletter](#) - [Meteo](#) - [Infoviabilità](#) - [Trova Cinema](#)

TOSCANA TV SUL DIGITALE TERRESTRE >> CANALE 18 del tuo telecomando

Sisma, associazioni cinesi fiorentine in aiuto dei terremotati

TOSCANA - 26/08/2016 - Il sostegno alle popolazioni colpite dal sisma arriva anche dalle associazioni cinesi fiorentine.

Si sono riunite all'Osmannoro, Firenze, le associazioni cinesi fiorentine insieme alle misericordie per sostenere le popolazioni vittime del terremoto che ha colpito il centro Italia. Inizia così la raccolta di generi di prima necessità, che nel giro di 24h ha già fornito più di una tonnellata di alimenti e stoviglie monouso necessarie per coprire il fabbisogno di un mese di attività del campo. La solidarietà getta un ponte tra le culture perchè lo sgomento e il dolore sono sentimenti che accomunano tutti.

ALTRE DI CRONACA

30/08/2016 - TOSCANA [Uno stage in azienda per cento disabili psichici](#)

30/08/2016 - TOSCANA [Lezioni d'inglese in cambio dell'utilizzo dei laboratori scientifici](#)

I TELEGIORNALI



da lunedì a sabato ore 18.50



13.45 - 19.00 - 20.30 - 00.50
Rivedi le ultime edizioni

REDATTORE SOCIALE

Network **Redattore sociale** RS Agenzia Guida Giornalisti Blog Anello debole ...altri siti

15 anni di sociale ad un prezzo speciale

Newsletter ✉ Seguici su    

REDATTORE SOCIALE

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia **Speciali** Banche Dati Calendario Annunci

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Terremoto, ragazzi cinesi in partenza per aiutare gli sfollati di Amatrice

Partiranno da Firenze con 4 furgoni carichi di oltre una tonnellata tra coperte, materassi, acqua, pannolini, vestiti. La partenza dal piazzale Marconi di Osmannoro, luogo degli scontri di qualche mese fa. Preparato anche uno

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



EMERGENCY LIVE

EMERGENCY LIVE

CROCIERE ROYAL
CARAIBI TUTTO L'ANNO

Royal Caribbean INTERNATIONAL
SCOPRI DI PIÙ

HOME	NEWS	EQUIPAGGIAMENTI	STORIE	SALUTE E SICUREZZA	CURIOSITÀ	MARKETPLACE	HEMS	PUBBLICITÀ	REDAZIONE	CONTRIBUISCI!
------	------	-----------------	--------	--------------------	-----------	-------------	------	------------	-----------	---------------

EMERGENCYROOM | [i organizzati con i soccorritori delle Misericordie e la Protezione Civile](#) > [Perché Mark Zuckerberg ha donato 500 mila euro alla Croce Rossa in adv?](#) > [Con le ciabatte in escursione... adesso basta!](#) > [Mate](#)


[Home](#) > [AMBULANZE](#)

Associazioni Cinesi Fiorentine e Misericordie insieme per sostenere le vittime del terremoto

Posted by Emergency Live | Date: agosto 26, 2016
in: AMBULANZE, BREAKINGNEWS, Curiosità, News, PROTEZIONE CIVILE, Salute e sicurezza, SICUREZZA, Storie, VIGILI DEL FUOCO

Leave a comment

Publicità

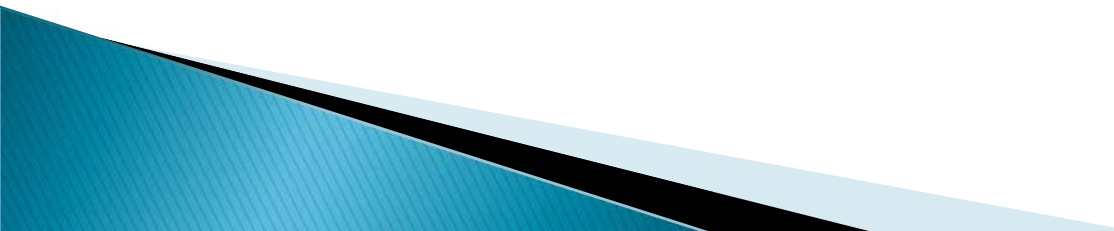


Hytera

SCOPRI I SERVIZI CHE ABBIAMO PER TE

SONO UNA AZIENDA

SONO UN LETTORE



PIANA NOTIZIE



Piananotizie

QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA



Inizia qui la tua ricerca



Associazioni cinesi fiorentine e Misericordie insieme per le vittime del terremoto

Publicato il 26.08.2016 alle 12:08 **SESTO FIORENTINO** - Le associazioni cinesi fiorentine insieme con le Misericordie per sostenere le popolazioni vittime del

NEWS



IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

#terremoto
Centro Italia
la solidarietà prima di tutto
ecco come donare



HOME = RASSEGNA STAMPA = MEDIA GALLERY = LIVE STREAMING = CANALI =

**TERREMOTO CENTRO ITALIA
SMS solidale al 45500**

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Home » Canali » Attualità



RICERCA AVANZATA

Parola chiave

-- Canali --

gg/mm/aaaa

Cerca

VIDEO

Cosa fare in caso di terr...



CIRCO.IT



martedì, agosto 30th, 2016

Funerali di Stato ad Amatrice in una struttura messa a disposizione dal circo italiano



Il circo italiano in prima linea sul fronte del terremoto. Il presidente della Misericordie della Toscana – presente nelle zone terremotate del centro Italia con 254 volontari, 71 mezzi tra ambulanze, fuoristrada, gruppi elettrogeni e punti luce – si è rivolto a Flavio Togni per allestire una struttura

Condividi

- Digg It
- Del Icio Us
- Add to Facebook
- Google Bookmarks
- Stumble It
- Twitter
- Add to Reddit
- Print This Post

Archives

- settembre 2016

zalando

TOMMY X GIGI

SCOPRI ORA

GiGi
TOMMY HILFFIGER

Comments recenti

RADIO VATICANA

Radio Vaticana

la voce del Papa e della Chiesa in dialogo con il mondo

Segui: Italiano

HOME | Papa Francesco* | Vaticano* | Chiesa* | Mondo* | Società* | Programmi* | Radio | Video*

Mondo \ Italia

Sisma, Misericordie: solidarietà tra i superstiti di Amatrice



04P

12:44 | Condividi | Stampa | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email

Forte e coraggioso l'impegno dei volontari. Tra loro ci sono anche le Misericordie, fino a ieri impegnate nella zona rossa e oggi nei punti di raccolta. **Eugenio Murrari** ha intervistato **Antonella Sordelli**, della Misericordia di Viterbo, che sta dando un instancabile contributo nel posto medico avanzato (pma) del campo sportivo di Amatrice:

RADIO

NOVA 21:35 - 22:00
Lo Scoglio Musicale

IL PAPA' IN DIRETTA
CON DOMENICO S. EDUGUO

PROSSIMA DIRETTA VIDEO

Presentazione Messaggio del Papa per la cura del Creato
11-09-2016 ore 21:30

Articoli correlati

Sisma: 294 vittime. Si indaga su crolli. Domani nomina Errani per ricostruzione

Terremoto, volontari: "Serve assistenza spirituale"

MEP RADIO



MEP RADIO
ORGANIZZAZIONE

EMITTENTE RADIOFONICA COMUNITARIA
PER IL LAZIO E L'UMBRIA

Partners Contatti Privacy Policy Admin

ON AIR
ASCOLTACI

FM STEREO
LE FREQUENZE

Home
inizia qui

La Radio
chi siamo

Newsonline
notizie

Palinsesto
programmi

Frequenze
cerca ci

Podcasts

CATEGORIA:
TERRITORIO

Cittareale (RI): post sisma - una nuova scuola antisismica per i bambini del territorio - a Firenze la presentazione del progetto

martedì, 04 ottobre 2016

Mi piace Condividi

Avranno una scuola antisismica gli studenti di Cittareale. L'hanno finanziata Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e sarà pronta a fine mese. Il progetto è stato presentato presso la sede dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, presente il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Luca LOTTI, dal Presidente della Fondazione Umberto TOMBARI, dal Presidente Unicoop Firenze, Daniele MORI, dal Presidente della Confederazione

spazioverde
Il villaggio di Babbo Natale
...nel Mondo
dal 23 OTTOBRE
Scopri il villaggio di Babbo Natale a Terni

#NOI CON VOI
IN UNICI PER ANIMAZIONE, ACCOGLIEMO ABBONATI NEL TERRITORIO

NOVE DA FIRENZE

nove **QUI news** **da Firenze** **eventi • fatti • opinioni**

HALLOWEEN 2016 Cerchi **travestimenti** da **paura?** [Clicca qui >](#)

[www.PartyLingerie.it](#)

Home Cronaca Economia **Q. Inchieste & Speciali** Imprese & Professioni Rubriche Servizi Contatti

Prima / Cronaca / Da Firenze una nuova scuola antisismica per i bambini di Cittareale

Da Firenze una nuova scuola antisismica per i bambini di Cittareale

lunedì 03 ottobre 2016 ore 19:34 | Cronaca [Mi piace](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [17](#)

Scegli la serenità del prezzo fisso per 24 mesi



Dal progetto Ente CR Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Misericordie. Il Sottosegretario Lotti: "Non spegnamo i riflettori". "Settembre Musicale Castellano": il ricavato per Amatrice. Gemellaggio per la ricostruzione tra Prato e Acquasanta. Gli operatori del Luna Park 2016 donano 4 mila euro

Avranno una scuola antisismica gli studenti di Cittareale, la frazione di 450 abitanti in provincia di Rieti ad una ventina di chilometri da Amatrice,

Cerca in assoluto Cerca

#INNOVA ZONE
20-23 OTTOBRE





ScanSnap
Acquisire semplicemente premendo un pulsante

FUJITSU

RIETI IN VETRINA

rietinvetrina.it
giornale di informazione online

Invia "SI NOTIZIE" al
WhatsApp **327 49.69.300**
per essere aggiornato sul tuo WhatsApp

LE ULTIME | Claudio Baglioni canta per i terremotati. "Da bambino ho studiato a Posta" →

f t p Cerca

CRONACA | **POLITICA** | **ATTUALITÀ** | **EVENTI E MANIFESTAZIONI** | **LAVORO** | **ISTRUZIONE** | **SPORT**

[HOME](#) | [IN BREVE](#) | [IL COMMENTO](#) | [ELEZIONI](#) | [ARTE](#) | [LIBRI](#) | [CURIOSITÀ](#) | [PESCA](#) | [SPORT STORY](#) | [RICETTE](#) | [CONTATTI](#) | [RIETINVIDEO](#)

NUOVA SCUOLA ANTISMICA PER I BAMBINI DI CITTAREALE



rietinvetrina.it

Ultime notizie

"IL SINDACO ONLINE" PREVENZIONE SISMICA, MASS DAMPER COS'È E A COSA SERVE
18/10/2016 11:34

CLAUDIO BAGLIONI CANTA PER I TERREMOTATI. "DA BAMBINO HO STUDIATO A POSTA"
18/10/2016 20:23

DONATI AD AMATRICE, DA UN BAR DI BRESCIA, 4.301 EURO
18/10/2016 19:27

TERREMOTO. LE DISCOTECHE SI MOBILITANO PER IL CENTRO ITALIA
18/10/2016 18:18

"OTTOBRE ROSA" AD AMATRICE IL CAMPER PER MAMMOGRAFIE ED ECOGRAFIE
18/10/2016 17:27

Pubblicità

 **Agenzia Funebre
PETRANGELI**
di Mirko & Mauro Petrangeli

LA NAZIONE

LA NAZIONE / Firenze / Cronaca

CEDNACA

Terremoto, fondi da Firenze per la scuola antisismica di Cittareale / FOTO

La struttura, finanziata da Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, e Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, sarà pronta a fine mese

Ultimo aggiornamento: 3 ottobre 2016

Da Firenze i fondi per la scuola antisismica a Cittareale



114

Presentazione del progetto per la costruzione di una scuola antisismica a Cittareale (Gruppo lavoro / Museo Firenze Pitagora)

METEOWEB

NUOVO RAV4 HYBRID.
POWER RE-DEFINED.
MOTORE IBRIDO DA 197 CV
E FINO A 20 KM CON UN LITRO.
DA 28.900 € [SCOPRILO](#)

MeteoWeb

HOME NEWS METEO ▾ NOWCASTING ▾ GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA

FOTO VIDEO

MIGLIORE RC AUTO
Agenzia SubMolatore Clienti
2016

Scegli la migliore RC Auto sul mercato

Targa auto:

Data di nascita proprietario:

[Calcola il prezzo](#)

Info Messaggi pubblicitario a finalità promozionale. [Allianz](#)

Perché i cani si annusano il sedere a vicenda?

Iscriviti a Rock The Fly

Vaccini, Andrew Wakefield alla prima di "Vaxxed" a...

#saranno4annis

Malltempo: progge sparse al Centro/Sud, temperature...

Terremoto: pronta a fine mese la scuola antisismica di Cittareale

A cura di [Peppe Caridi](#) - 4 ottobre 2016 - 22:37

[Mi piace](#) 410 mi

NUOVO RAV4 HYBRID.
POWER RE-DEFINED.
MOTORE IBRIDO DA 197 CV
E FINO A 20 KM CON UN LITRO.
DA 28.900 € [SCOPRILO](#)

Ag. (1,04)

Advertisement: 0,03

QUI NEWS FIRENZE

QUInews Firenze.it mercoledì 19 ottobre 2016 MI piace 2.8 mila

TOSCANA FIRENZE - EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDISIEVE PRATO - PISTOIA - AREZZO - SIENA - GROSSETO - LIVORNO - LUCCA - PISA - MASSA CARRARA -

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Sport Interviste Eventi Blog Persone Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

 **gogoFirenze** scarica l'APP gratuita di tutti gli eventi in città!  www.gogofirenze.it

Tutti i titoli: tunnel resta ma la Foster non si fa Spalle alla bandiera in segno di protesta Il grande tricolore dei vigili del fuoco I tassisti lanciano l'allarme con

Attualità MARTEDI' 04 OTTOBRE 2016 ORE 12:00

Una scuola antisismica per Cittareale

MI piace Condividi Twitter + +



E' un paese di 450 abitanti in provincia di Rieti, ad una ventina di chilometri da Amatrice, colpito dal terremoto dello scorso 24 agosto

FIRENZE — La scuola ha un costo complessivo di 264.000 euro, avrà una superficie di 260 metri quadrati, e può ospitare l'attività didattica di 40

#INNOVA ZONE

20-23
OTTOBRE



SOLE 24 ORE TOSCANA

t24 ECONOMIA DI UN TERRITORIO

oggi

SOLE 24 ORE

HOME | SCENARI | ATTUALITÀ | NORME | OPINIONI | NUMERI

Q f t i p s MY

sommario

OGGI
Allval aiuta i paesi terremotati del centro Italia

OGGI
Romoli responsabile area pisana di Confesercenti

OGGI
No alla stazione Foster, un mese per l'ok al tunnel

OGGI
Agenda del giorno - 19 ottobre

OGGI | 4 OTTOBRE 2016 09:36

Unicoop e Ente Crf finanziano una scuola a Rieti

Una scuola antisismica a Cittareale, 450 abitanti in provincia di Rieti, a circa 20 chilometri da Amatrice, colpita dal terremoto dello scorso 24 agosto: l'istituto, finanziato da Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze e Confederazione nazionale misericordie d'Italia, sarà pronto a fine mese.

La scuola ha un costo complessivo di 264mila euro, interamente coperti dal partner del progetto: ha una superficie di 260 metri quadrati e può ospitare l'attività didattica di 40 bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria. E' dotata dei necessari servizi e rispetta i requisiti di sicurezza disposti dalle norme vigenti, in particolare sulla resistenza al rischio sismico.





Misericordia

Pronta a fine mese la scuola antisismica di Cittareale

di Redazione | 04 ottobre 2016



Il progetto per l'edificio capace di ospitare 40 bambini della frazione colpita dal terremoto dello scorso agosto è sostenuto da Ente Cassa di Risparmio Firenze, Unicoop Firenze e dalla Confederazione nazionale delle Misericordie. «Un grande lavoro di squadra che non deve far spingere i riflettori su questa emergenza», ha sottolineato il sottosegretario Loti, presente alla presentazione.

Sarà pronta a fine mese e sarà una scuola antisismica per gli studenti di Cittareale, frazione di 450 abitanti in provincia di Rieti a una ventina di chilometri da Amatrice, colpita dal terremoto dello scorso agosto. **A finanziare l'opera** Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze e la Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia. A presentare il progetto ieri a Firenze - presente il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Luca Loti - il presidente della Fondazione Umberto Tomburi, il presidente Unicoop Firenze Daniela Mori, il presidente della Confederazione delle Misericordie ed sindaco di Cittareale Francesco Nelli.



VITA NEWSLETTER
 Scopri le newsletter di Vita

BUSINESS SCHOOL
 WWW.LIBERARE.COM
 IL MANAGEMENT DEL NO PROFIT 3.0
 ROMA, DAL 17 OTTOBRE 2016

Entra a far parte di Jointly Fragilità, la rete d'eccellenza degli operatori sociali. Partecipa al bando nazionale, hai tempo fino al 15 Ottobre 2016.

REPUBBLICA BLOG



Blog

[Home](#)[Politica](#)[Economia](#)[Sport](#)[Spettacoli](#)[Tecnologia](#)

OSSERVATORIO AMATRICE

UN FARO SULLA RICOSTRUZIONE

di MICHELE BOCCI

Ci sono tante realtà impegnate in questi giorni ad Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto e nelle loro frazioni. Una di queste sono le Misericordie, che hanno da subito inviato uomini e mezzi, poi montato le tende, e per il futuro contano di consegnare nuove scuole e abitazioni. Dall'inizio dell'emergenza ad oggi i volontari impegnati solo da questa associazione sono stati 300, un numero destinato a salire, visto che i turni di servizio durano una settimana.

Ad Amatrice le Misericordie hanno portato otto moduli, cioè strutture di emergenza, dove è stato riaperto il distretto della Asl di Rieti, il centro dove i cittadini possono trovare medici di famiglia, pediatri, infermieri, psicologi, assistenti sociali e anche un laboratorio di analisi. Poi ci sono due postazioni di emergenza con ambulanze attive 24 ore su 24 e soprattutto un campo per gli sfollati. Si trova nel campo sportivo Sant'Angelo di Amatrice, una delle frazioni distrutte dal terremoto. Nelle tende sono ospitate 140 persone.



REDATTORE SOCIALE

Network Redattore sociale RS Agenzia Guida Giornalisti Blog ...altri siti LOGIN

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Terremoto, nuova scuola antisismica per 40 bambini

Misericordie, Unicoop e Cassa Risparmio Firenze hanno stanziato complessivamente 264 mila euro per un nuovo istituto a Cittareale che sarà pronto a fine mese

04 ottobre 2016

La scuola antisismica di Cittareale



SU **RS** **L'AGENZIA**
di **REDATTORE SOCIALE**

Terremoto, Garante infanzia: ad Amatrice un bosco di memoria e speranza

Terremoto: da Eco a Sorrentino, mille libri per Amatrice

Terremoto. Amatrice, da Unitalsi e Anp primi fondi con l'iniziativa "scuola

FIRENZE - Avranno una scuola antisismica gli studenti di Cittareale, la frazione di 450 abitanti in provincia di Rieti ad una ventina di chilometri da Amatrice, colpita dal terremoto della scorsa estate. L'hanno finanziata Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e sarà pronta a fine mese. La scuola ha un costo complessivo di 264.000 euro, interamente coperti dai partner del progetto, ha una superficie di 260 metri quadrati ed è collocata accanto al Centro operativo avanzato dei Vigili del fuoco, in una posizione centrale rispetto al territorio comunale.



RS **L'AGENZIA**
di **REDATTORE SOCIALE**

Nel mondo 385 milioni di bambini vivono in povertà estrema

Lette in questo momento

Scandalo "pocket money": cos'è e come funziona la diaria per i migranti



Immigrati, l'incitazione all'odio è on line: 700 episodi di razzismo sui social nel 2014



REDATTORE SOCIALE



Newsletter ✉ Segui su    

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia **Speciali** Banche Dati Calendario Annunci

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine



Terremoto, 2 mila chili di formaggio donati dall'azienda Alival

Attraverso una stretta e proficua collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie, l'azienda ha offerto 230 forme di pecorino che saranno destinati alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto

18 ottobre 2016

su  **L'AGENZIA**
di REDATTORE SOCIALE

FIRENZE - Quasi 230 forme di pecorino per un totale di 2 mila chili di formaggio inviato alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso





Misericordia

230 forme di pecorino per le mense degli sfollati

di Redazione | 19 ore fa



Aliva azienda di formaggi ha donato 2mila chili di prodotto per le popolazioni colpite dal terremoto. La donazione è stata ridistribuita dai volontari della Confederazione nazionale della Misericordia alle mense di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegallo e Torrita

Questi 2mila chili di formaggio pecorino per le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Sono 230 le forme che Aliva, azienda di formaggi del gruppo Castelli - con sede in provincia di Pistoia - ha destinato agli sfollati e che, grazie alla collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, sono state gestite dai volontari e ridistribuite alle mense delle popolazioni di Amatrice, Arquata del Tronto, Accumoli, Arquata, Norcia, Montegallo e Torrita.

«Siamo stati subito pronti a mettere in pratica questa azione. In confronto a quanto successo alle



SOLE 24 ORE TOSCANA

t24 ECONOMIA DI UN TERRITORIO

oggi

SOLE 24 ORE

HOME | SCENARI | ATTUALITÀ | NORME | OPINIONI | NUMERI

🔍 f 📧 📄 📱 ⭐ MY 24

sommario

OGGI
La cassa integrazione diminuisce del 12,4% a Firenze

OGGI
Un bando per realizzare il logo del Ponte Vecchio

OGGI

OGGI | 19 OTTOBRE 2016 05:37

Alival aiuta i paesi terremotati del centro Italia

Alival, azienda di formaggi del Gruppo Castelli con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia partecipa alla gara di solidarietà per i paesi del centro Italia colpiti dal terremoto del 24 agosto. Grazie alla collaborazione con la Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia, Alival ha inviato circa 230 forme di pecorino per un totale di 2mila chili di formaggio distribuito alle mense delle popolazioni di Amatrice,



GO NEWS



BONTÀ DEL CONTADINO
direttamente a casa!

#gonews.it®

Firenze

mercoledì 19 ottobre 2016 - 16:07



LE NUOVE SPECIALITÀ
direttamente a casa!

TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDEL SA

ZONA DEL
CUOIO

**FIRENZE E
PROVINCIA**

CHIANTI
VALDEL SA

PONTEDERA
VOLTERRA

PISA
CA SCIA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VER SILLA

LIVORNO
GROSSETO

coop.fi

Aiutiamo la Toscana a crescere da sempre

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Cerca



ARRIVI IN SCUOLA

SCOPRI DI PIÙ

ESCLUSIVA

Alival e le Misericordie insieme per le popolazioni colpite dal terremoto

18 ottobre 2016 13:48 Firenze



gonews.tv

Photogallery

RADIO live



[Montstone] TartuFesta "svelata": sapori, odori e emozioni già nell'anteprima



SERVIZI TV NAZIONALI



Conferenza stampa del 24 agosto 2016 - ore 15:30: l'intervento di Titti Postiglione



Canale 5 - Tg5 - mercoledì, 24 agosto 2016 alle ore 20:00



Italia Uno, Studio Aperto mercoledì, 24 agosto 2016 alle ore 18:00



CORRIERE TV



Rai 1 Tg 1 – sabato 27 agosto
2016 alle ore 08:00



Rai Due - Tg2 - domenica, 28 agosto 2016 alle ore 13:00



Sky Tg24 – martedì, 30 agosto 2016 alle ore 12



Rai News 24 – martedì, 30 agosto 2016 alle ore 09:30



ULTIM'ORA ISIS. MEDIA DOCUMENTA 15 MILA CORPI IN 72 FOSSE COMUNI IN IRAQ E SIRIA

09:35 Sisma. Inchiesta su false certificazioni antisismiche

98% 1.07% ▲

Tg5 Canale 5 - martedì, 30 agosto 2016 alle ore 07:30



Tg1 Rai Uno - mercoledì 31 agosto 2016 alle ore 20



Sky Tg 24 - giovedì 13 ottobre



Altri servizi sono andati in onda su:

- ▶ Tg 4
 - ▶ Rtv 38
 - ▶ Toscana Tv
 - ▶ Rai 3 Toscana
 - ▶ Sky Tg 24
- 